

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Q. CATAUDELLA”

Viale dei Fiori n° 13 - 97018 Scicli (RG) - C.F. 90012100880 - COD. MIN. RGIS00800B
Liceo Scientifico e Liceo Classico RGPS00801T - Istituto Tecnico Economico RGTD00801N
Istituto Tecnico Agrario RGTA008017 – Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura RGRH00801G
Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità alberghiera RGRH00801G
Tel. 0932/831962 - Fax 0932/835247 - Email: rgis00800b@istruzione.it
Pec: rgis00800b@pec.istruzione.it - Sito web: www.istitutocataudella.edu.it



DOCUMENTO FINALE

CLASSE 5[^]B - LICEO SCIENTIFICO – a.s.2025-2026

Coordinatore di classe

Prof.ssa Viviana Teresa Sara Gianninò

Dirigente Scolastico

Prof. Vincenzo Giannone

SOMMARIO

1	INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO	3
2	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
3	INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE	5
3.1	Il consiglio di classe	5
3.2	Variazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio.....	5
3.3	Presentazione della classe	6
4	PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE.....	7
4.1	Piano di studi.....	7
4.2	Insegnamento trasversale di Educazione Civica	8
4.3	CLIL	8
4.4	Attività integrative previste: Orientamento- Formazione scuola-lavoro– Ampliamento dell'Offerta Formativa	8
5	INFORMAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	15
5.1	Competenze trasversali.....	15
5.2	Obiettivi di apprendimento raggiunti	17
5.3	Obiettivi trasversali raggiunti	20
6	METODOLOGIE DIDATTICHE ATTUATE	21
7	STRUMENTI E MEZZI	21
8	VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	21
8.1	Griglie di valutazione	22
8.1.1	Scala di valutazione per l'orale	22
8.1.2	Valutazione degli elaborati.....	23
8.2	Condotta	25
8.3	Recupero/Potenziamento	26
9	GESTIONE ESAME DI STATO.....	26
9.1	Nomina commissari interni	26
10	RELAZIONI SULLE SINGOLE MATERIE	27
10.1	LETTERE ITALIANE Docente: Prof.ssa Giummarra Ilenia.....	27
10.2	LETTERE LATINE Docente: Prof.ssa Giummarra Ilenia.....	31
10.3	FILOSOFIA Docente: Prof. Donzella Giovanni	34
10.4	STORIA Docente: Prof. Donzella Giovanni	36
10.5	INGLESE Docente: Prof.ssa Vittoria Stefania	39
10.6	MATEMATICA Docente: Prof.ssa Migliore Maddalena	42
10.7	FISICA Docente: Prof.ssa Migliore Maddalena.....	45
10.8	SCIENZE NATURALI Docente: Prof.ssa Gianninò Viviana T. S	48
10.9	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE Docente: Prof.ssa Giambanco Francesca	53
10.10	SCIENZE MOTORIE Docente: Prof.ssa Barone Giuliana.	57
10.11	EDUCAZIONE CIVICA Il Docente Coordinatore: Corallo Bartolomeo	59
10.12	RELIGIONE CATTOLICA Docente: Prof. Gianò Roberto	62
11	GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	64
	Griglia di Valutazione per la Prima Prova - Italiano.....	64
	Griglia di Valutazione per la Seconda Prova – MATEMATICA.....	66
	Griglia di valutazione della Prova Orale	68
	Griglia di Valutazione di Educazione Civica	69

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

art.10 dell'O.M. n.54 dello 26/03/2026

1. INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore “Quintino Cataudella” di Scicli ospita attualmente circa 900 alunni, distribuiti su sei indirizzi, ed è articolato in tre sedi: sede centrale, in Viale dei Fiori (sede dei Licei); plesso distaccato, in via Primula (sede dell'I.T.E.); plesso distaccato, in contrada Bommacchiella (sede dell'I.T.A. e I.P.S.S.E.O.A.).

Gli indirizzi di studio sono:

- Liceo Scientifico
- Liceo Classico
- Istituto professionale per i servizi alberghieri e ristorazione: indirizzi “Enogastronomia e ospitalità alberghiera” e “Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane” (I.P.S.S.E.O.A.)
- Istituto tecnico agrario: indirizzi “Agraria, agroalimentare e agroindustriale” e “Gestione dell’ambiente e del territorio” (I.T.A.)
- Istituto tecnico commerciale: indirizzi “Amministrazione, finanza e marketing” e “Turismo” (I.T.E.)
- Percorso di istruzione degli adulti di secondo livello nell’Istituto Tecnico settore economico: indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” (I.T.E. serale)

Ciascuna di queste sedi è ospitata in edifici di recente costruzione, concepiti per l'utilizzazione scolastica e perfettamente funzionali per tale destinazione. Tutte le aule didattiche sono provviste di Monitor touchscreen da 75 pollici e carrelli dotati di dispositivi informatici (notebook o tablet). L'Istituto è dotato di numerosi strumenti funzionali alla didattica, tra questi anche carrelli mobili contenenti visori di realtà aumentata, laboratori didattici attrezzati, laboratori per alunni diversamente abili, laboratori di informatica, laboratori linguistico multimediali, osservatorio astronomico, planetario, una ricca biblioteca. La sezione dell'I.T.A. ha anche un'azienda agraria, laboratori di trasformazione dei prodotti agricoli, serre per colture orticole.

Oltre all'offerta curricolare, l'istituto promuove attivamente la partecipazione degli studenti a gare nazionali, quali le Olimpiadi di Matematica, Fisica, Astronomia e Italiano e offre un vivace programma di attività extrascolastiche spaziando da progetti artistici e creativi a visite didattiche.

L'attenzione all'inclusione, al potenziamento dei talenti e al recupero degli apprendimenti, insieme a un solido progetto di orientamento in ingresso e in uscita, completano il profilo di un istituto dinamico e attento alle esigenze degli studenti.

La scuola accoglie 44 studenti con disabilità, una presenza maggiore dei quali si registra negli indirizzi tecnici e professionali. Gli studenti extracomunitari costituiscono circa il 12% del totale degli iscritti. Gli studenti della scuola provengono prevalentemente dal Comune di Scicli; l'Istituto accoglie anche un gruppo di 20 studenti provenienti dal comune di S. Croce Camerina.

Relativamente agli indirizzi Liceali si può affermare che l'utenza della scuola è composta, in maggioranza, da studenti motivati allo studio che, in parte considerevole, proseguono nei percorsi di studio universitario. Per quel che riguarda l'Istituto Tecnico Economico e quello Agrario, nonché per il Professionale Alberghiero, l'utenza è invece costituita mediamente da giovani che intendono inserirsi

rapidamente, conseguito il diploma, nel mondo del lavoro. La composizione diversificata offre l'opportunità di mettere in relazione tra loro studenti che hanno estrazioni sociali diverse; questo più che un limite costituisce un vantaggio, in quanto gli alunni nel loro percorso di crescita hanno l'opportunità di confrontarsi con realtà altrimenti sconosciute. Per favorire la socializzazione e lo scambio di esperienze, sono previste dal PTOF attività rivolte a classi parallele dei diversi indirizzi. La Visione dell'Istituto è quella di una scuola innovativa, il cui focus è la centralità dei bisogni dello studente all'interno del sistema sociale, culturale ed economico dell'ambiente in cui vive, improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose. Una scuola attiva e presente nel territorio, che continua ad essere centro di riferimento per iniziative socioculturali nel territorio collaborando con il Comune. La Missione dell'Istituto ritiene elemento centrale di ogni azione lo studente, il raggiungimento del suo successo scolastico e formativo, il suo benessere complessivo, la sua piena formazione umana, nel rispetto delle proprie caratteristiche sociali, culturali e personali. Le Priorità che l'Istituto si è assegnato per il triennio 2025-2028 sono il miglioramento del successo formativo nelle classi del primo biennio, riducendo il tasso di dispersione scolastica, l'innalzare i livelli di apprendimento attestati dalle prove Invalsi, sviluppare le competenze in materia di cittadinanza, con riferimento alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

LICEO SCIENTIFICO

I due indirizzi liceali, Classico e Scientifico, hanno alcune aree comuni, ma presentano anche delle loro specificità. Entrambi gli indirizzi, al termine del ciclo di studi di cinque anni, conferiscono il diploma valido per l'accesso a tutti i corsi di laurea o di diplomi universitari e ai concorsi della pubblica amministrazione. Il sistema educativo che ne è la base mira a fornire un'ampia formazione teorica e umana che permetta al giovane di muoversi in maniera agile e personale nel mondo contemporaneo. Una preparazione complessiva di base rappresenta difatti una sicura premessa per l'acquisizione, anche nel campo del lavoro, di una duttilità e di una flessibilità che consentano di rivedere e modulare le proprie capacità produttive e di rinnovare le proprie conoscenze. Alla fine del quinquennio, l'allievo dovrà essere in grado di: decodificare la realtà mediante l'acquisizione di una coscienza complessiva delle problematiche mondiali; utilizzare terminologie e procedimenti appartenenti ai linguaggi specifici appresi; adattarsi a situazioni nuove con attitudine all'apprendimento; mettere in atto tecniche di comunicazione, anche multimediali, adeguate alla situazione e al contesto; lavorare sia in maniera autonoma che in equipe anche in contesti laboratoriali; realizzare il pieno sviluppo della personalità; aprirsi al nuovo accettando le opzioni diverse e valorizzando la persona senza tenere conto dell'appartenenza religiosa, razziale e sessuale; mettere in atto processi di valutazione e autovalutazione; cogliere il valore della legalità e della correttezza; studiare le discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica.

Le competenze acquisite nel Liceo Scientifico "Q. Cataudella", come la capacità di analisi, la risoluzione di problemi complessi e il rigore logico, rappresentano una base fondamentale per futuri percorsi professionali di alto livello.

Nello specifico, gli studenti, a conclusione del loro percorso di studi, si auspica che abbiano sviluppato le seguenti competenze:

- Solida conoscenza scientifica e tradizionale: Acquisire una comprensione approfondita dei metodi della matematica e delle scienze naturali.

- Sviluppo del pensiero critico e della capacità di apprendere: Essere in grado di analizzare, interpretare e comprendere la complessità del reale.
- Padronanza di diversi linguaggi: Acquisire competenze comunicative efficaci in vari ambiti, inclusi quelli scientifici e tecnici, anche attraverso la pratica laboratoriale.
- Consapevolezza della cultura: Raggiungere una conoscenza approfondita della civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), sviluppando una capacità di comprensione critica.
- Competenze linguistiche specifiche: Acquisire la conoscenza della lingua latina necessaria per la comprensione dei testi scientifici e sviluppare una piena padronanza della lingua italiana anche dal punto di vista stilistico e retorico.
- Capacità di ragionamento e *problem-solving*: Maturare, attraverso lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere problemi anche in ambiti specifici.
- Riflessione critica sul sapere: Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni, collocando il pensiero scientifico all'interno di una dimensione umanistica.
- Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: Acquisire competenze alfabetiche funzionali, multilinguistiche e matematiche, scientifiche e tecnologiche.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE

3.1 Il Consiglio di Classe

MATERIE D'INSEGNAMENTO	DOCENTE
Lingua e Letteratura Italiana	Alfieri Bernadetta Assunta
Lingua e Letteratura Latina	Alfieri Bernadetta Assunta
Lingua e Letteratura Inglese	Vittoria Stefania
Storia	Donzella Giovanni
Filosofia	Donzella Giovanni
Educazione civica	Corallo Bartolomeo
Matematica	Migliore Maddalena
Fisica	Migliore Maddalena
Scienze Naturali	Gianninò Viviana Teresa Sara
Disegno e Storia dell'Arte	Giambanco Francesca
Scienze Motorie e Sportive	Barone Giuliana
Religione	Gianò Roberto

3.2 Variazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio

Discipline curriculari	Anni di corso
Religione	I II III IV V*
Lettere Italiane	I II III* IV V
Lettere Latine	I II III IV V

Lingua Straniera (Inglese)	I II III IV V
Storia	III IV V
Filosofia	III IV V
Matematica	I II* III IV V
Fisica	I II* III IV V
Scienze Naturali	I II III* IV V
Disegno e Storia dell'Arte	I II III* IV V
Educazione Civica	I II III IV V
Scienze Motorie	I II III IV V

* Indica l'anno in cui si è verificato un cambiamento di docente rispetto al precedente.

3.3 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5B si compone di 17 studenti (9 ragazze e 8 ragazzi), tra cui una studentessa di origine straniera, ma cresciuta in Italia, e due pendolari da Santa Croce Camarina. La classe include una studentessa con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), per la quale quest'anno è stato redatto un apposito PDP. La composizione della classe è il frutto di studenti che nel corso del triennio sono rimasti indietro o che hanno cambiato indirizzo o scuola ed uno che è arrivato al terzo anno come ripetente da altra classe dello stesso Istituto.

Sul piano della socializzazione, la classe si presenta sostanzialmente coesa e affiatata: il rispetto reciproco fra gli alunni ha permesso, negli anni, di costruire un rapporto interpersonale corretto e educato. Il rapporto docente-discente, basato sulla stima e fiducia reciproca, ha permesso di gettare le basi per un proficuo e costruttivo dialogo educativo. Dal punto di vista disciplinare gli studenti hanno sempre mostrato un comportamento consono all'ambiente scolastico. La frequenza e la partecipazione all'attività didattica sono state regolari, tranne qualche eccezione.

Tutti gli studenti nel corso del triennio, nelle loro peculiarità caratteriali, hanno preso parte con attenzione e impegno alle diverse attività proposte dalla scuola, curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa.

Sul piano dei risultati conseguiti, la fisionomia della classe appare eterogenea per impegno, profitto, conoscenze e competenze acquisite. Un gruppo di alunni si è distinto durante tutto il percorso formativo quinquennale per impegno, motivazione e partecipazione attiva e costante, mostrando spiccate capacità di analisi e di rielaborazione personale e originale dei contenuti appresi, di sintesi e studio critico, di esposizione e di argomentazione. Un secondo gruppo di studenti, più ampio, grazie ad un costante impegno, è riuscito a migliorare il proprio metodo di studio che, nel corso del triennio, ha permesso loro di affrontare le diverse discipline con maggior sicurezza e di acquisire e padroneggiare conoscenze e competenze, raggiungendo un livello di profitto discreto. Pochissimi

allievi, nonostante qualche difficoltà riscontrata in alcune discipline, sia per loro predisposizione naturale sia per la mancata partecipazione attiva, e nonostante gli stimoli offerti dai docenti, oltre ai lenti ritmi di apprendimento, hanno fatto registrare lievi miglioramenti nell'assimilazione e rielaborazione dei contenuti proposti, per cui la loro preparazione risulta sufficiente.

Le famiglie sono state presenti all'interno del percorso educativo realizzato dal Consiglio di Classe, condividendo con i docenti riflessioni e interventi finalizzati a favorire una crescita serena e consapevole dei figli.

Gli studenti, in gruppi diversificati e in diversi anni del triennio, hanno partecipato a diverse attività organizzate nell'ambito della programmazione di classe e di Istituto, prendendo parte a:

- Olimpiadi di Matematica e di Fisica;
- Corsi PON di potenziamento delle competenze di matematica e delle discipline STEM;
- Certificazione B1, B2;
- Patente ICDL;
- Gruppo Sportivo della scuola;
- Gruppo cinema;
- Corso BSLD (manovre di Primo Soccorso);
- Stesura di “Scicliceo”, giornale scolastico;
- Colletta alimentare;
- Progetto OUI in collaborazione con l'Università di Catania;
- Viaggio d'istruzione a Napoli (A.S. 2023/24)
- Viaggio d'istruzione in Puglia (A.S. 2024/25)
- Visita guidata a Vizzini e Militello Val di Catania nell'ambito del progetto “Percorsi Verghiani” (A.S. 2025/26);
- Visita guidata ai crateri dell'Etna dell'eruzione del 2002 (A.S. 2025/26);
- Viaggio d'istruzione a Praga (A.S. 2025/26).

Tali progetti hanno impegnato i discenti in un lavoro di approfondimento di contenuti, in un'ottica pluridisciplinare.

Il presente documento fornisce i contenuti, esposti in modo dettagliato per ciascuna singola disciplina, svolti alla data del 15 maggio 2026.

4. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

4.1 Piano di studi

DISCIPLINA	CLASSI				
	1°	2°	3°	4°	5°
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Filosofia			3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Lingua e Letteratura Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura latina	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Religione cattolica o Alternativa	1	1	1	1	1

Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Totale ore	27	27	30	30	30

4.2 Insegnamento trasversale di Educazione Civica

Il consiglio di classe ha sempre promosso le competenze chiave di cittadinanza non come qualcosa di separato o di aggiuntivo rispetto alla dimensione disciplinare, ma come un risultato da perseguire attraverso e all'interno delle attività disciplinari stesse.

In base a quanto stabilito nel PTOF e in sede dei vari Dipartimenti, il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche ed in qualità di coordinatore, ha affrontato le varie tematiche programmate in compresenza con tutti i docenti della classe per 33 ore annue. Gli argomenti sono stati opportunamente concordati con ogni docente sulla base del "Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica", in modo da sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari e in modo da far emergere la trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica.

4.3 CLIL

Nell'ambito della disciplina CLIL, Storia dell'Arte, sono stati trattati, con il supporto del docente di Inglese, alcuni temi fondamentali della storia contemporanea, come risulta dalla relazione per materia allegata a questo documento.

4.4 Attività integrative previste: Orientamento – Formazione scuola-lavoro – Ampliamento dell'Offerta Formativa

Orientamento e Didattica Orientativa

Viste le Linee guida per l'orientamento approvate con il decreto n.328 del 22 dicembre 2022, è stato adottato il modello formativo di orientamento, ovvero la didattica orientativa: in questo modello le discipline vengono praticate in senso orientativo, individuando in esse le risorse più adatte per dotare i giovani di capacità spendibili nel loro processo di auto-orientamento e guidandoli a imparare con le discipline e non le discipline.

Le finalità e gli obiettivi comportano l'adozione delle seguenti metodologie e strategie di apprendimento:

- Didattica pluridisciplinare/interdisciplinare
- Apprendimento cooperativo
- Apprendimento per progetti e problemi
- Classe capovolta
- Compito di realtà
- Dibattito

Per ciascuno degli anni successivi alla sua entrata in vigore è stato proposto un modulo della durata di 30 ore, strutturato secondo le direttive del Curricolo d'Istituto per l'orientamento in

- 15 ore di orientamento in uscita: rapporti con le Università, incontri in presenza a scuola e in visita agli Atenei
- 15 ore di didattica laboratoriale/motivazionale: ciascuna disciplina prevede all'interno della propria programmazione 2h da dedicare a laboratori in cooperative learning.

La classe nel triennio anni ha partecipato alle seguenti attività:

- **a.s.2023/24**

- Progetto **“La città che vogliamo”** dedicato alla produzione di un Compito di Realtà di gruppo per una valutazione delle competenze chiave europee. L’argomento trattato per il compito di realtà è stato la realizzazione di un video riguardante ciò che per gli studenti manca nella propria città (servizi, strutture e/o iniziative). La classe è stata suddivisa in 3 gruppi, ognuno dei quali ha sviluppato uno dei seguenti progetti: “Centro Incontro Giovani per attività di studio, extracurricolari e ludico-ricreative”; “Aree Verdi (verde pubblico, attrezzato, aree campeggio libere)”; “Polo universitario polivalente”.
- Partecipazione al Corso di **“Orientamento attivo nella transizione scuola-università”**, con docenti dell'Università degli Studi di Catania per il progetto **“OUI-OVUNQUE DA QUI”** il cui obiettivo è stato quello di consolidare le competenze spendibili nel mondo universitario e del lavoro, conoscere il contesto della formazione superiore e informare sulle diverse proposte formative; fare esperienza di didattica laboratoriale; autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute quelle richieste per il percorso di studi di interesse.

- **a.s. 2024/25**

- Progetto **“WeSchool – LV8 Flipped Festival”** per orientare i cittadini digitali del futuro a sfruttare al meglio le possibilità della rete e dei social media attraverso un *learning game*. Il progetto, ideato da Fondazione Vodafone in collaborazione con WeSchool, è volto a colmare il *digital mismatch* tra il mondo della scuola e quello del lavoro.

Il percorso è stato strutturato per sviluppare le cosiddette Digital Soft Skills, fondamentali per il mercato del lavoro contemporaneo. In particolare, il progetto si è focalizzato su:

- Competenze Digitali: Gestione di dati, creazione di contenuti e sicurezza online.
- Problem Solving: Capacità di trovare soluzioni creative in ambienti simulati.
- Orientamento Professionale: Consapevolezza delle proprie attitudini e scoperta delle nuove professioni digitali.

Gli studenti hanno partecipato al progetto tramite l'app dedicata, progredendo attraverso 8 livelli di difficoltà crescente. La metodologia utilizzata è quella della *gamification*, che ha permesso di mantenere alto il coinvolgimento attraverso quiz interattivi, missioni pratiche, ottenimento di Open Badge (certificazioni digitali riconosciute a livello europeo).

Al termine del progetto gli alunni hanno ricevuto attestati digitali che certificano competenze riconosciute dalla Comunità Europea.

- Partecipazione al **“Salone dello Studente”** a Misterbianco organizzato da **Aster Sicilia**.
- Partecipazione al Corso di **“Orientamento attivo nella transizione scuola-università”**, con docenti dell'Università degli Studi di Catania per il progetto **“OUI-OVUNQUE DA QUI”** il cui obiettivo è stato quello di consolidare le competenze spendibili nel mondo universitario e del lavoro, conoscere il contesto della formazione superiore e informare sulle diverse proposte formative; fare esperienza di didattica laboratoriale; autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute quelle richieste per il percorso di studi di interesse.

- **a.s. 2025/26**

- Progetto **“Mind the Web”** articolato in 4 incontri on-line di 2 ore ciascuno in modalità sincrona, con esperti del settore digitale. Il progetto, promosso da TIM e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, mira a diffondere tra i giovani una cultura digitale più consapevole e critica. Le tematiche affrontate sono state: la trasformazione dell'ambiente mediatico, la disinformazione e l'intelligenza artificiale, la dieta mediatica e l'importanza del metodo scientifico per orientarsi nella complessità digitale.
- Attività **“Quotidiano in classe”**, attività di Debate su articoli di testate giornalistiche.
- Progetto **BLSD** sul primo soccorso.
- Partecipazione della **Giornata Nazionale della Colletta Alimentare** organizzata annualmente dall'associazione Banco Alimentare e giunta alla sua 29° edizione al fine di sensibilizzare e promuovere nei giovani i valori costituzionali della solidarietà, della responsabilità e dell'impegno civico.
- Partecipazione al Corso di **“Orientamento attivo nella transizione scuola-università”**, con docenti dell'Università degli Studi di Catania per il progetto **“OUI-OVUNQUE DA QUI”** a Ragusa.
- Progetto POC **‘Hic Sunt Leones: ti racconto i Leoni del Cataudella’** cui gli studenti hanno partecipato nel corrente anno dal mese di Ottobre a Dicembre 2025, per un totale di **30 ore** in attività pomeridiane. Il progetto aspirava a mettere in risalto i talenti e le eccellenze di ex studenti dell'Istituto di appartenenza per sviluppare negli studenti il riconoscimento del proprio talento e del proprio orientamento formativo e professionale.

Il progetto mirava alla realizzazione di un'attività esperienziale con la realizzazione da parte degli alunni di una Mostra organizzata nei locali della scuola ed aperta alla comunità cittadina, in cui presentare i Leoni del Cataudella, le esperienze formative vissute durante il percorso scolastico e le emozioni condivise, attraverso

- Installazioni video con interviste ai protagonisti del Cataudella, in cui raccontano la più bella emozione vissuta al Cataudella
- Interviste alle protagoniste dell'imprenditoria femminile del territorio
- Cartelloni in cui si mostrano le varie attività svolte durante gli anni, dall'attività teatrale ai riconoscimenti nazionali.

Il progetto si è articolato come di seguito dettagliato:

PROGETTO OPERATIVO		
Fase iniziale	Spiegazione progetto, divisione in gruppi di lavoro, spiegazioni tecniche su come realizzare una video intervista	2 ore incontro con esperti
	Visita guidata alla mostra di Isgrò al MACC di Scicli	2 ore

Fase formativa	Incontri formativi sulla realizzazione della mostra: progetto finale	2 ore incontro con l'artista Sasha Vinci esperto sull'installazione di mostre
Incontri con Esperti: Ciclo di webinar o incontri in presenza con ex studenti-professionisti di vari settori. L'obiettivo è presentare le professioni in modo realistico, raccontando la quotidianità del lavoro e le competenze richieste.		8 incontri di 2 ore ciascuno
Fase operativa	Recupero del materiale, realizzazione dei cartelloni, realizzazione inviti all'assessore, alle scuole e alle associazioni	
Fase finale	Installazione mostra	2 ore
	MOSTRA	4 ore
	➤ Questionari di Feedback: Sottoporre a studenti un questionario per valutare l'utilità delle attività e autovalutazione delle competenze acquisite. ➤ Aula laboratorio per raccontare il capolavoro su piattaforma Unica	2 ORE

La didattica adottata durante lo svolgimento del progetto è stata l'attività laboratoriale e le esperienze in contesti applicativi, con la finalità di aiutare gli studenti nella scoperta della vocazione personale attraverso "l'imparare facendo".

FINALITA' DEL PROGETTO

1. Esplorazione e Scoperta di Sé

- Stimolare l'introspezione: portare gli studenti a chiedersi quali sono i loro interessi, passioni, talenti e valori.
- Identificare le inclinazioni personali: aiutare gli studenti a riconoscere i propri punti di forza e le aree in cui possono eccellere.

2. Informazione e Conoscenza

- Presentare il panorama delle opportunità universitarie e professionali
- Sfatare miti e stereotipi: combattere i pregiudizi legati a determinate professioni o percorsi di studio.

3. Connessione con il Mondo Reale

- Mettere in contatto con i professionisti: attraverso testimonianze, video-interviste, gli studenti possono "incontrare" persone che già svolgono i lavori che li interessano, capendo la loro routine e le sfide che affrontano.
- Mostrare l'evoluzione del mercato del lavoro: illustrare le professioni del futuro, le competenze più richieste (soft skills incluse) e l'importanza della formazione continua. Questo prepara gli studenti a un mondo del lavoro dinamico.
- Sviluppare la consapevolezza sociale: mostrare come i diversi lavori contribuiscono alla società e quali impatti possono avere, incoraggiando gli studenti a considerare l'aspetto etico e sociale delle loro scelte.
- Pianificazione e Gestione del Tempo: definire le scadenze (deadline) e le fasi del progetto, dalla ricerca iniziale all'allestimento finale.
- Gestione delle Risorse: organizzare e distribuire il lavoro tra i membri del gruppo, assegnando ruoli e responsabilità in base alle abilità individuali.

4. Competenze di Ricerca e di Contenuto

- Ricerca: capacità di cercare in modo efficace informazioni affidabili su percorsi di studio e professioni, utilizzando fonti diverse (siti web di università, interviste a professionisti, report sul mercato del lavoro).
- Analisi Critica: abilità di valutare e selezionare le informazioni più rilevanti, distinguendo tra fonti attendibili e non.
- Sintesi: capacità di riassumere concetti complessi in modo chiaro e conciso per la creazione dei pannelli espositivi.

5. Competenze di Comunicazione e Creative

- Design e Creatività: sviluppare un concept visivo per la mostra, scegliere colori, layout e immagini che rendano i contenuti accessibili e interessanti.
- Espressione Scritta: redigere testi per i pannelli, didascalie e materiali promozionali in modo chiaro, diretto e coinvolgente.
- Public Speaking: presentare e offrire tour guidati alla mostra, gli studenti svilupperanno l'abilità di parlare in pubblico e interagire con i visitatori.

5. Competenze Trasversali e Relazionali

- Lavoro di Squadra: collaborare in modo efficace con i compagni, rispettando i ruoli e contribuendo al raggiungimento di un obiettivo comune.
- Problem Solving: affrontare e risolvere in autonomia gli ostacoli che possono emergere durante il progetto (es. ritardi, problemi tecnici, divergenze di opinioni).
- Capacità di Ascolto: ascoltare e comprendere le idee e i feedback degli altri membri del gruppo e dei docenti, favorendo la collaborazione.

Formazione scuola-lavoro

In applicazione della legge 107/2015 che prevede, sia per gli istituti tecnici e professionali che per i licei, ore spendibili in attività di orientamento al lavoro e di stage presso aziende, la Scuola ha consolidato nel tempo i rapporti con il contesto socio-economico e culturale, alla ricerca costante di

sintonia con le istanze del mondo del lavoro e della produzione. Grande rilievo hanno avuto negli anni i progetti finalizzati a guidare gli studenti nell'inserimento nel mondo del lavoro. Il periodo di formazione scuola-lavoro si articola in 90 ore per i licei e si realizza con attività dentro la scuola o fuori dalla scuola: nel primo caso, si tratta di orientamento, incontri formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di stage, mentre le attività fuori dalla scuola riguardano gli stage presso le strutture ospitanti e la formazione in aula. Sono previste diverse figure di operatori della didattica: tutor aziendali, docenti che seguono l'attività didattica in aula, docenti incaricati del rapporto con le strutture ospitanti/aziende, i consulenti esterni. Le attività proposte con la formula didattica del *learnig by doing* permettono di coinvolgere tutti gli alunni, in particolare i più deboli, a rischio dispersione, che potranno trovare una valida risposta a bisogni educativi particolari.

La classe ha iniziato le attività di formazione scuola-lavoro al terzo anno scolastico, nell'anno 2023-24, come previsto dalla legge 107/2015.

I percorsi di formazione scuola-lavoro sono di seguito dettagliati:

- **“La casa delle culture”**, svolta presso l'associazione Mediterranean Hope a Scicli: attività incentrata su attività di doposcuola e sostegno scolastico per bambini della scuola primaria. I bambini sono di diversa provenienza socio-culturale, molti sono extracomunitari, l'attività ha quindi permesso agli studenti di fare un'esperienza interessante e formativa, entrando a contatto con nuove realtà culturali, che prepari al futuro e faccia crescere mentalmente, permettendo anche di far emergere aspetti del proprio essere e del proprio carattere che non si pensava di possedere. Gli studenti hanno acquisito maggiore competenza nella gestione di situazioni impegnative e un maggior senso di responsabilità, hanno potenziato le proprie capacità di socializzazione e di rapporto con persone e situazioni diverse, hanno acquisito maggiore consapevolezza nello sviluppo del proprio futuro lavorativo.

Al completamento dell'intero percorso formativo agli studenti sono state riconosciute **60 ore** di formazione scuola-lavoro.

- **“Progetto LV8”**, un progetto di *learning game* ideato da Fondazione Vodafone in collaborazione con WeSchool: esperienza di apprendimento digitale (*e-learning*) volta a colmare il *digital mismatch* tra il mondo della scuola e quello del lavoro. Attraverso una dinamica di gioco, gli studenti hanno affrontato sfide che richiedevano l'acquisizione di competenze tecniche e trasversali.

Il percorso è stato strutturato per sviluppare le cosiddette Digital Soft Skills, fondamentali per il mercato del lavoro contemporaneo. In particolare, il progetto si è focalizzato su:

- Competenze Digitali: Gestione di dati, creazione di contenuti e sicurezza online.
- Problem Solving: Capacità di trovare soluzioni creative in ambienti simulati.
- Orientamento Professionale: Consapevolezza delle proprie attitudini e scoperta delle nuove professioni digitali.

Gli studenti hanno partecipato al progetto tramite l'app dedicata, progredendo attraverso 8 livelli di difficoltà crescente. La metodologia utilizzata è quella della *gamification*, che ha

permesso di mantenere alto il coinvolgimento attraverso quiz interattivi, missioni pratiche, ottenimento di Open Badge (certificazioni digitali riconosciute a livello europeo).

Al completamento dell'intero percorso formativo e al superamento dei test finali, agli studenti sono state riconosciute **25 ore** di formazione scuola-lavoro.

- **Corso sulla sicurezza on-line (4 ore).**

Gli alunni pendolari di Santa Croce Camarina, in alternativa alla “Casa delle culture”, hanno svolto le ore di formazione scuola-lavoro presso

- **AVIS** di Santa Croce Camarina, per servizi di accoglienza degli utenti e assistenza durante le donazioni. L’attività ha permesso agli studenti di entrare in contatto con il mondo del volontario e della donazione del sangue. Gli studenti hanno potenziato le proprie competenze nell’ambito delle relazioni interpersonali e nei lavori di gruppo e hanno migliorato le capacità di comunicazione interpersonale. Sono stati approfonditi i temi del volontariato, l’importanza della donazione del sangue e gli articoli della Costituzione correlati.

Al completamento dell'intero percorso formativo agli studenti sono state riconosciute **60 ore** di formazione scuola-lavoro.

- Durante lo scorso anno scolastico, un alunno della classe ha partecipato allo Stage formativo denominato “**New York Young UN2025 Conference – L’Ambasciatore del Futuro**”, svoltosi a New York dal 30 gennaio al 7 febbraio 2025. L’attività si è realizzata attraverso sessioni di simulazione di mediazione politica, economica e sociale interamente in lingua inglese. In particolare, lo studente ha rappresentato il Messico ed è stato assegnato alla Commissione “Commission on Crime Prevention and Criminal Justice”. Tali sessioni sono state propedeutiche alla partecipazione alla Opening Ceremony presso l’Assemblea Generale delle Nazioni Unite, a workshop incentrati sulla diversità culturale, ed infine alla Closing Ceremony. Nei mesi antecedenti la partenza, lo studente ha partecipato al corso di preparazione, approfondendo, tra le altre, tematiche di Diritto Internazionale, economia e Diritto della Globalizzazione, inglese giuridico.

Al completamento dell'intero percorso formativo allo studente sono state riconosciute **100 ore** di formazione scuola-lavoro.

Nel complesso, i progetti di formazione scuola-lavoro avevano come **finalità**:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l’esperienza sul campo;
- Arricchire la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l’acquisizione di competenze pratiche spendibili nel mondo del lavoro;
- Orientare gli studenti tenendo conto degli interessi, aspirazioni e degli stili di apprendimento per-sonali;

Sono stati perseguiti i seguenti **obiettivi**:

- Sviluppare attraverso un'esperienza pratica le competenze trasversali che gli alunni dovranno utilizzare nel mondo del lavoro: affidabilità, flessibilità, analisi e soluzione dei problemi, capacità di lavorare in squadra;
- Acquisire capacità e competenze in campi lavorativi specifici;
- Facilitare una eventuale e consapevole scelta universitaria.

Alla fine del percorso si ritiene siano state acquisite le seguenti **competenze**:

- Saper essere (capacità e abilità comportamentali e attitudinali);
- Mostrare atteggiamento propositivo e cooperativo;
- Capacità di *problem solving*;
- Capacità relazionali e di comunicazione efficace;
- Capacità di lavoro autonomo e in team;
- Capacità di documentare e presentare il proprio lavoro;
- Capacità di decisione in situazioni complesse.

Ampliamento dell'Offerta Formativa

Gli alunni nel corrente anno, in gruppi diversificati, hanno partecipato a diverse attività organizzate nell'ambito della programmazione di classe e di Istituto, prendendo parte a:

- Olimpiadi di Matematica e di Fisica;
- Corso PON di potenziamento delle competenze di matematica;
- Stesura di "Scicliceo", giornale scolastico;
- Visita guidata a Vizzini e Militello Val di Catania nell'ambito del progetto "Percorsi Verghiani";
- Visita guidata ai crateri dell'Etna dell'eruzione del 2002;
- Viaggio d'istruzione a Praga.

5 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 Competenze trasversali

Nel suo complesso l'attività didattica ha mirato al raggiungimento delle Competenze Chiave di Cittadinanza

1. **competenza alfabetica funzionale:** la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
2. **competenza multilinguistica:** la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa è la capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle

esigenze individuali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione; secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.

3. **competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:** La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
4. **competenza digitale:** La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber-sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
5. **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
6. **competenza in materia di cittadinanza:** si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.
7. **competenza imprenditoriale:** si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero

critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

- 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Presuppone la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

Le competenze specifiche per il Liceo Scientifico:

1. applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
2. padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
3. utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
4. utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
5. utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

5.2 Obiettivi di apprendimento raggiunti

Tenuto conto del quadro normativo (PECUP), di quanto stabilito e compreso nel PTOF, dei documenti di Programmazione elaborati dai singoli Dipartimenti, del percorso didattico progettato all'inizio del presente anno scolastico, è possibile affermare che, a conclusione del percorso liceale, pressoché la totalità degli studenti, complessivamente ed in maniera diversificata, ha raggiunto i seguenti obiettivi, mutuati dal PECUP e divisi per aree:

- **Area metodologica** (capacità di imparare a imparare)
 - Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
 - Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

- **Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

- **Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare, fare ricerca.

- **Area storico-umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

- **Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

5.3 Obiettivi trasversali raggiunti

Attraverso l'esperienza pratica delle suddette attività trasversali gli studenti hanno avuto l'opportunità di raggiungere una serie di obiettivi significativi che spaziano dallo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per il futuro, all'esplorazione del mondo del lavoro in ambito educativo, fino all'acquisizione di prime competenze specifiche del settore. Tuttavia, è importante sottolineare che la specificità degli obiettivi raggiunti è strettamente legata al livello di coinvolgimento e proattività dei singoli studenti.

- **Area delle Competenze Trasversali (Soft Skills):**

- Lavoro di squadra e collaborazione: partecipare attivamente alle attività del cantiere, interagendo con educatori, altri studenti e potenziali professionisti del settore, sviluppando la capacità di collaborare per un obiettivo comune.
- Comunicazione: interagire in modo efficace con diverse figure, esprimendo idee, ponendo domande e ascoltando attivamente le istruzioni e i feedback.
- Problem solving: affrontare situazioni pratiche e imprevisti tipici di un ambiente lavorativo, imparando a identificare problemi e a proporre soluzioni.
- Pensiero critico: analizzare le attività svolte, comprendere le logiche operative e valutare l'efficacia delle diverse fasi del lavoro.
- Creatività e iniziativa: contribuire con idee e proposte innovative all'interno delle attività del cantiere, dimostrando autonomia e capacità di prendere iniziativa.
- Organizzazione e gestione del tempo: Rispettare le scadenze, pianificare le attività assegnate e gestire il proprio tempo in modo efficiente all'interno del contesto del cantiere.
- Adattabilità e flessibilità: Acclimatarsi a un ambiente di lavoro dinamico e potenzialmente variabile, mostrando la capacità di adattarsi a nuove situazioni e compiti.
- Responsabilità e autonomia: Assumersi la responsabilità dei compiti assegnati, portandoli a termine con impegno e crescente autonomia.

- **Area dell'Orientamento:**

- Esplorazione del mondo del lavoro: Entrare in contatto diretto con un ambiente lavorativo specifico (il cantiere educativo), comprendendone dinamiche, ruoli professionali e competenze richieste.
- Comprensione dei processi educativi "sul campo": Osservare e partecipare attivamente alle attività educative, comprendendo le metodologie, le strategie e le sfide concrete del lavoro educativo.
- Verifica delle proprie attitudini e inclinazioni: Mettere alla prova le proprie capacità relazionali, comunicative e organizzative in un contesto pratico, valutando la propria affinità con il settore.
- Acquisizione di consapevolezza sulle proprie competenze: Riconoscere le proprie abilità e i propri punti di forza in un contesto lavorativo reale.
- Orientamento alle scelte future: Acquisire elementi utili per orientare le proprie scelte formative e professionali successive

6 METODOLOGIE DIDATTICHE ATTUATE

È stata cura dei docenti l'assunzione di atteggiamenti comuni, nel rispetto degli studenti, per evitare ogni forma di scoramento e demotivazione, valorizzare le risorse e guidare i discenti nel superamento delle difficoltà, creando in classe un clima sereno e stimolante, comunicando interesse ed entusiasmo per le varie forme che il sapere ha assunto nel corso del tempo e assume nella realtà odierna.

Sono state scelte, di volta in volta, le metodologie più adatte rispetto agli obiettivi delle diverse discipline, tenendo conto della situazione di partenza della classe e delle dinamiche relazionali: lezioni frontali, conversazioni libere, discussioni guidate, pratiche di laboratorio, relazioni, esercitazioni, etc.,

Le linee programmatiche e gli argomenti trattati sono stati adeguatamente chiariti ponendo attenzione al raccordo tra i docenti nello stabilire relazioni multidisciplinari al fine di procedere in modo organico e proficuo. Si è favorita la dinamica circolare attraverso strumenti atti a sviluppare capacità di attenzione e di partecipazione dialogata, organizzando attività di gruppo in cui gli alunni sono stati stimolati ad assumere un atteggiamento euristico nei confronti delle discipline.

È stata privilegiata una modalità di lavoro collegiale dando spazio sia alla trattazione di tematiche multidisciplinari sia all'approfondimento pluridisciplinare.

7 STRUMENTI E MEZZI

Oltre alla strumentazione ordinaria (libri di testo, libri digitali, espansioni online, fotocopie) si è fatto uso di materiale reperito nella biblioteca della scuola o in quella del territorio, di audiovisivi, di materiale multimediale, siti e video tratti da internet, pc, tablet, BYOD, monitor touch-screen, visori di realtà virtuale aumentata, mappe, griglie per lavori di gruppo.

8 VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche e le valutazioni sono strumenti flessibili e mirano a raccogliere feedback per migliorare il processo di apprendimento, in linea con il P.T.O.F. dell'Istituto 2025-2028.

Tipologie di valutazione: sono state utilizzate sia forme formative/diagnostiche (informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali/scritti/grafici, produzione scritta/grafica) sia forme sommative (interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate/semi-strutturate, test di comprensione).

Strumenti di verifica: includono interrogazioni, esposizioni, relazioni, riassunti, letture di brani, commenti a un testo dato, risoluzione di problemi, temi e traduzioni. Sono stati somministrati anche test strutturati con risposte brevi, quesiti a risposta multipla e/o chiusa.

Focus della valutazione: la valutazione è stata sistematica e ha riguardato sia il colloquio individuale/collettivo che le prove scritte/strutturate/semi-strutturate. Ha tenuto conto dei livelli di padronanza, dei progressi conseguiti, dei ritmi di apprendimento, dei contenuti e delle competenze acquisite, della capacità di rielaborazione, della capacità critica e dell'autovalutazione personale dei contenuti. Ha mirato alla crescita culturale dell'allievo, anche nella sua maturazione personale.

Processo di apprendimento oggetto di valutazione: si è valutati la conoscenza dei contenuti (sapere), le competenze operative e applicative (saper fare) e le capacità creative, logiche, rielaborative e critiche (saper essere).

Frequenza e metodo: La frequenza, l'impegno e il metodo sono stati elementi necessari per l'attribuzione del voto complessivo a ciascuno studente.

Tipologie di prove: Sono state svolte diverse prove di verifica (iniziali, intermedie e finali) per classi parallele e comuni su varie discipline.

Criteri di valutazione: La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza degli studenti, del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dell'interesse dimostrato in classe, dell'impegno personale e dell'approfondimento dei contenuti.

8.1 Griglie di valutazione

Per garantire trasparenza e uniformità di comportamenti, viene utilizzata la scala di valutazione comune per l'orale, approvata dal Collegio dei docenti il 24/09/2025 e comunicata agli studenti con circolare n.49 del 29/09/2025 Prot. 0008160, al fine di coinvolgerli nel processo di valutazione ed abituarli alla pratica dell'autovalutazione.

8.1.1 Scala di valutazione per l'orale

Voto	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	PREPARAZIONE
1	Non espresse	Non evidenziate	Non attivate	Insufficienza gravissima
2	Molto frammentarie	Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze	Non sa rielaborare	
3	Frammentarie e piuttosto lacunose	Non applica le conoscenze minime anche se guidato. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Gravemente compromesse dalla scarsità delle informazioni	
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato. Si esprime in modo improprio	Controllo poco razionale delle proprie acquisizioni	Insufficienza grave
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezione, si esprime in modo impreciso, compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni semplici	Insufficienza lieve
6	Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ma corretto. Sa individuare elementi di base e li sa mettere in relazione	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici	Sufficiente Limitata all'essenziale
7	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni riferimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi coerenti	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire le situazioni nuove	Soddisfacente e coordinata
8	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni approfondimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone con proprietà linguistica e compie analisi corrette	Rielabora in modo corretto e significativo	Completa
9	Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza linguaggi specifici. Compie analisi approfondite ed individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, critico ed esercita un controllo intelligente delle proprie acquisizioni	Organica
10	Organiche, approfondite ed ampie	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e	Approfondita, organica ed originale

		modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato	creatività. Ha attuato il processo di interiorizzazione.	
--	--	---	--	--

8.1.2 Valutazione degli elaborati

Per la valutazione della prova scritta di Italiano si è tenuto conto di apposite schede che si differenziano in base alla tipologia testuale proposta:

PROVA DI TIPO A: analisi testuale

Indicatori	Livelli di prestazione	Punti
Punto 1	• parafrasi/riassunto chiaro ed efficace	2
	• parafrasi/riassunto incompleto o non chiaro	1
Punto 2	• analisi testuale completa e approfondita	4
	• analisi testuale completa, ma troppo sintetica	3
	• analisi testuale cui manchi, o sia svolto in modo non efficace, uno dei punti della traccia	2
	• analisi testuale cui manchino, o siano svolti in modo non efficace, due punti della traccia	1
Punto 3	• particolare originalità nella interpretazione del brano	4
	• capacità di contestualizzare ampiamente e collegare il brano proposto ad altri testi	3
	• capacità di contestualizzare e collegare il brano proposto ad altri testi	2
	• mancanza o difficoltà nel contestualizzare e collegare	1
Correttezza e proprietà linguistica	• elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato	5
	• alcuni errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	4
	• diversi errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico ripetitivo	3
	• molti e/o gravissimi errori, esposizione poco scorrevole, lessico non appropriato	2
	• moltissimi e gravissimi errori, esposizione confusa, molti vocaboli sbagliati e generici	1

PROVA DI TIPO B: saggio breve – articolo di giornale

Indicatori	Livelli di prestazione	Punti
Attinenza e coerenza titolo/destinazione editoriale	• compito attinente alle consegne della traccia	4
	• parziale l'attinenza alla consegna della traccia	3
	• carente l'attinenza alla traccia	2
	• compito non attinente al titolo e alla destinazione prescelti	1
Contenuti e capacità di argomentazione	• contenuti approfonditi e coerenza di argomentazione	6
	• uso essenziale della documentazione e buona capacità di argomentazione	5
	• elaborazione abbastanza organica della documentazione e sufficienti capacità di argomentazione	4
	• uso pertinente, ma poco approfondito della documentazione	3

	• argomentazione superficiale e insufficiente utilizzo della documentazione	2
	• elaborazione disorganica e mancato utilizzo della documentazione	1
Correttezza e proprietà linguistica	• elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato	5
	• alcuni errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	4
	• diversi errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico ripetitivo	3
	• molti e/o gravissimi errori, esposizione poco scorrevole, lessico non appropriato	2
	• moltissimi e gravissimi errori, esposizione confusa, molti vocaboli sbagliati e generici	1

PROVA DI TIPO C: tema

Indicatori	Livelli di prestazione	Punti
Attinenza e coerenza interna	• compito attinente alle consegne della traccia e molto ben costruito	3
	• compito parzialmente attinente e abbastanza ben costruito	2
	• compito non attinente e disorganizzato	1
Contenuti e capacità di argomentazione	• conoscenza approfondita e coerenza di argomentazione	7
	• conoscenza adeguata e buona capacità argomentativa	6
	• compito sufficientemente ricco di informazioni, ma un po' carente nella esposizione delle idee	5
	• conoscenza superficiale dell'argomento	4
	• limitata la conoscenza dei contenuti, modesta l'argomentazione	3
	• conoscenze insufficienti e scarsa capacità di argomentare	2
	• assoluta mancanza di conoscenze e di argomentazione	1
Correttezza e proprietà linguistica	• elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato	5
	• alcuni errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	4
	• diversi errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico ripetitivo	3
	• molti e/o gravissimi errori, esposizione poco scorrevole, lessico non appropriato	2
	• moltissimi e gravissimi errori, esposizione confusa, molti vocaboli sbagliati e generici	1

Per la valutazione della prova scritta di Matematica si è tenuto conto della seguente griglia:

DESCRITTORE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	QUESITO 1	QUESITO n2	QUESITO n.3	QUESITO n.4	QUESITO n 5
Quesito non risolto	$P=0$					
Impostato correttamente o svolto completamente ma con molti errori gravi	Da $0 < P \leq 0,25 * P_{max}$					
Svolto parzialmente o completamente con pochi errori gravi	Da $0,26 * P_{max} < P \leq 0,50 * P_{max}$					
Svolto completamente anche se con errori lievi	Da $0,51 * P_{max} < P \leq 0,75 * P_{max}$					
Completo e corretto o con imperfezioni	Da $0,76 * P_{max} < P \leq P_{max}$					
TOTALE PUNTEGGIO GREZZO						
CONVERSIONE	DEL PUNTEGGIO GREZZO					

8.2 Condotta

La valutazione del comportamento degli studentinelle scuole secondarie di II grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'Esame di Maturità. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'Esame di Maturità.

I criteri valutati per l'attribuzione del voto in condotta sono di seguito elencati:

- **Frequenza:** assiduità nella presenza.
- **Puntualità:** rispetto degli orari.
- **Rispetto delle regole:** osservanza delle norme scolastiche e dell'ambiente.
- **Rispetto delle persone e di sé stessi:** comportamento consapevole e maturo.
- **Impegno nello studio:** dedizione e serietà nell'apprendimento.
- **Partecipazione al dialogo educativo:** coinvolgimento costruttivo nelle attività didattiche.

Ci si atterrà alla seguente griglia contenente i criteri del voto di condotta, approvata dal Collegio dei docenti il 24/09/2025 e comunicata agli studenti con circolare n.49 del 29/09/2025 Prot. 0008160.

Descrittori	Indicatori voti				
	10/9	8	7	6	5
A Frequenza	Assidua (assenze $\leq 5\%$)	Regolare (Assenze $\leq 10\%$)	Abbastanza regolare (Assenze $\leq 15\%$)	Appena accettabile (Assenze $\leq 20\%$)	Irregolare (assenze $> 20\%$)
B Puntualità	Costante	Regolare	Accettabile	Appena accettabile	Scarsa
C Rispetto delle regole	Attento e scrupoloso	Attento	Sufficiente	Saltuario	Del tutto inadeguato
D Rispetto delle persone e di se stessi	Consapevole e maturo	Adeguito	Accettabile	Discontinuo	Del tutto inadeguato
E Impegno nello studio	Lodevole	Rigoroso	Discreto	Sufficiente	Insufficiente e/o scarso
F Partecipazione al dialogo educativo	Lodevole e costruttiva	Attiva	Regolare	Accettabile	Sporadica

8.3 Recupero/Potenziamento

Da marzo 2026 a maggio 2026 è stato attivato il corso PON “Matematica 3” di potenziamento e preparazione degli alunni del quinto anno per la seconda prova scritta agli esami di Stato.

9 GESTIONE ESAME DI MATURITA’

9.1 Nomina commissari interni

Durante il Consiglio di Classe regolarmente riunitosi il 04/02/2026 sono stati nominati i commissari interni, con riferimento alle discipline individuate dal decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito del 29 gennaio 2026, n. 13, secondo il dettato dell’O. M. n. 54 del 26 marzo 2026, che prevede la costituzione della commissione d’esame, una ogni due classi, presieduta da un Presidente esterno all’Istituzione scolastica e composta da due membri esterni e, per ciascuna delle due classi abbinate, da due membri interni appartenenti all’Istituzione scolastica sede di esame.

Dalla riunione del Consiglio di Classe alla presenza del Dirigente Scolastico sono stati scelti i seguenti docenti:

Prof.ssa	ALFIERI Bernadetta Assunta	(Italiano)
Prof.ssa	GIANNINO’ Viviana Teresa Sara	(Scienze Naturali)

10. RELAZIONI SULLE SINGOLE MATERIE

10.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Docente: Prof.ssa Giummarra Ilenia (in sostituzione della Prof.ssa Alfieri Bernadetta Assunta)

Presentazione della classe

La classe 5B è composta da diciassette studenti, di cui otto maschi e nove femmine. Il gruppo classe è molto eterogeneo, un'alunna è di origine straniera, ma cresciuta in Italia, due allievi sono provenienti da Santa Croce Camerina.

Gli studenti hanno presentato livelli differenziati, ma hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, ognuno in relazione alle proprie capacità.

Gli studenti possiedono caratteristiche diverse, ma il dialogo educativo e didattico si è svolto in un clima sostanzialmente sereno, per alcuni elementi è stato necessario un richiamo ad un più maturo senso di responsabilità per la mancata costanza nello studio o nel rispetto della puntualità.

Sotto il profilo comportamentale non vi sono stati problemi particolarmente gravi. L'unico aspetto degno di nota è la loro fatica a diventare autonomi nella ricerca delle notizie nei confronti delle problematiche di attualità o nella loro capacità critica nei confronti del mondo.

Sia sul piano cognitivo che su quello delle abilità, gli alunni possiedono una preparazione di base sufficiente, anche se alcuni spiccano per intuito e capacità. Un gruppo di alunni riesce a produrre testi scritti in modo chiaro, corretto con un lessico adeguato; altri, invece, evidenziano delle difficoltà nella produzione linguistica, dimostrando di possedere delle lacune pregresse e dal mancato interesse nei confronti della lettura.

La classe può essere divisa in tre fasce:

- Alla prima fascia, appartengono alunni, che pur con caratteristiche diverse, sia per la personalità che per le capacità, seguono con interesse e partecipazione, possiedono varie abilità che sfruttano efficacemente e avanzano con sicurezza nel processo di apprendimento.
- Alla seconda fascia appartengono alunni che nella loro globalità comprendono e sanno mettere in relazione le informazioni, espongono in modo quasi corretto, riescono in modo soddisfacente nelle varie attività.
- Alla terza fascia appartengono alunni con caratteristiche e capacità diverse: hanno bisogno di essere guidati e sostenuti dai docenti.

La complessità della classe, il rispetto dei tempi di apprendimento di tutti, gli interventi di recupero hanno influito necessariamente sul regolare svolgimento del programma, volutamente si è ritenuto più

opportuno recuperare le lacune, anziché velocizzare i tempi per finire il programma, inoltre, gli alunni hanno dimostrato particolare interesse nei confronti dello studio degli autori affrontati.

VALUTAZIONE

La valutazione sommativa ha tenuto conto dei livelli di partenza, della qualità dell'apprendimento, dell'attenzione, della frequenza, del comportamento, della disponibilità e dell'impegno dell'alunno, del grado di maturazione raggiunto, della situazione ambientale e familiare.

L'attribuzione dei voti è stata effettuata utilizzando la scala di valutazione inserita nel PTOF e riportata nella sezione 8.1.

Per la valutazione della prova scritta si è tenuto conto di apposite schede che si differenziano in base alla tipologia testuale proposta, come riportato nella sezione 8.1 del presente documento.

VERIFICHE

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata attuata in itinere attraverso le osservazioni sistematiche e il lavoro comunitario. Alla verifica collettiva è stato affiancato il momento della verifica individuale e sono stati realizzati anche brevi e frequenti interrogazioni dal posto; sono stati assegnati esercizi di riflessione e produzione scritta e orale, questionari e test coerenti con il lavoro svolto in classe. La valutazione formativa ha mirato ad identificare e rimuovere le difficoltà incontrate dagli alunni e ha avuto la funzione di far progredire ciascuno in relazione alle proprie capacità. Gli alunni hanno dimostrato lacune nelle verifiche per competenze, infatti quando si verificano le conoscenze ottengono risultati discreti, quando invece si verificano le competenze, anche gli alunni più preparati non raggiungono i risultati sperati. Per verificare le conoscenze acquisite e la capacità di esporre per iscritto sono state effettuate tre prove scritte per quadrimestre nella disciplina di Italiano. Inoltre sono stati valutati i continui *feedback* forniti dagli alunni.

Gli alunni sono stati sottoposti alla verifica delle varie unità didattiche portate a compimento con diverse tipologie di verifica: scritta, orale e digitale.

Per il primo e nel secondo quadrimestre:

- Verifiche scritte: 3
- Verifiche per classi parallele: 2
- Verifiche orali: 4
- Verifiche online su Google Moduli

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Alla fine di alcuni moduli è stata realizzata un'ora di *cooperative learning* con gruppi di lavoro con l'obiettivo di sostenere gli elementi più deboli della classe nell'interiorizzazione dei contenuti non ancora assimilati, prima ancora di affrontare la verifica.

Modalità di recupero/sostegno:

- pausa didattica;
- studio individuale;

Modalità di approfondimento:

- pausa didattica;
- compiti specifici;
- ricerche individuali;
- attività extracurricolari;

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

- ricevimenti settimanali su richiesta delle famiglie e con appuntamento, colloqui trimestrali

SUSSIDI DIDATTICI

L'attività didattica è stata coadiuvata da libri di testo, libri e quotidiani, audio-video, piattaforma digitale Gsuite, la piattaforma Kahoot e You Tube.

TESTO DI LETTERATURA ITALIANA:

- Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, "I classici nostri contemporanei", Pearson. Volumi 3.1 e 3.2.
- Mineo, Cuccia, Melluso, "La Divina Commedia", Palumbo editore

PROGRAMMA SVOLTO

- 1) *D. Alighieri*, La Divina Commedia, struttura del Paradiso, *Canti I (sintesi), Canto III e Canto VI del Paradiso*
- 2) Leopardi:
 - Il pensiero; la poetica; Leopardi e il Romanticismo
 - *Canti (L'Infinito, A Silvia, Il sabato del villaggio)*
 - *Le Operette morali (Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere)*
- 3) Il romanzo: dal Naturalismo francese al Verismo italiano.
 - L'influenza del Positivismo; La Scapigliatura
 - Giovanni Verga:*
 - I romanzi preveristi e la svolta verista
 - Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
 - La poetica verghiana
 - *Rosso Malpelo*
 - *Il ciclo dei vinti*: da *I Malavoglia* ("Il mondo arcaico e l'irruzione della storia", "La conclusione del romanzo l'addio al mondo pre-moderno")
 - *Mastro-don Gesualdo*: trama e temi fondamentali ("La morte di Mastro Don Gesualdo")
 - *Vita dei campi: La Lupa*
 - *Novelle rusticane (La roba: trama e contenuti fondamentali e Cavalleria Rusticana)*
- 4) A. Il Decadentismo e le sue diverse anime:

- 5) Contesto storico e culturale: la nascita della società di massa e la ribellione contro i valori borghesi
- L'esperienza dei "poeti maledetti"
- 6) *Giovanni Pascoli*:
- La visione del mondo
 - La poetica: il fanciullino (lettura di alcuni passaggi significativi)
 - I temi della poesia pascoliana
 - *Myricae* (*X Agosto, Temporale, Novembre*)
 - *I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*
- 7) Il primo Novecento fra crisi e rivoluzione:
- La stagione delle avanguardie: i Futuristi
 - F.T. Marinetti, (*Il manifesto del Futurismo; Il manifesto tecnico della letteratura futurista*)
- 8) *Italo Svevo*: la figura dell'inetto
- *Una vita* (*trama, struttura e temi fondamentali*)
 - *Senilità* (*trama, struttura e temi fondamentali*)
 - *La coscienza di Zeno* (*Il fumo*) (*La profezia di un'apocalisse cosmica*)
- 9) *Luigi Pirandello*:
- La visione del mondo: la critica dell'identità individuale; la "trappola" della vita sociale; il relativismo conoscitivo
 - La poetica: l'umorismo
 - *Novelle per un anno* (*Ciàula scopre la luna, Il treno ha fischiato*)
 - I romanzi: *L'esclusa; Il turno; Il Fu Mattia Pascal*
 - Da *Il fu Mattia Pascal*, "Lo strappo nel cielo di carta e la "lanterninosofia"; "Non saprei proprio dire ch'io mi sia"
 - Da *Uno, nessuno e centomila, Nessun nome;*
 - *L'Ultimo Pirandello* "C'è qualcuno che ride"
 - Il "teatro nel teatro": *Sei personaggi in cerca d'autore; Enrico IV* (*trama e contenuti fondamentali*)
- 10) La poesia del Novecento:
- *Giuseppe Ungaretti*.
 - La vita, il pensiero, la poetica;
 - *Da L'Allegria* (*Il porto sepolto; Fratelli; Veglia; San Martino del Carso; Mattina; Soldati*)
 - *Da "Il dolore* (*Non gridate più*)
- 11) L'Ermetismo: la voce di Salvatore Quasimodo.
- *Ed è subito sera,*
 - *Uomo del mio tempo,*
 - *Alle fronde dei salici*
- 12) La poesia del Novecento: Eugenio Montale:
- *Da Ossi di seppia* (*Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato*)
 - *Da Satura* (*Ho sceso dandoti il braccio*)

10.2 LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: Prof.ssa Giummarra Ilenia

(in sostituzione della Prof.ssa Alfieri Bernadetta Assunta)

Presentazione della classe

La classe 5B è composta da diciassette studenti, di cui otto maschi e nove femmine. Il gruppo classe è molto eterogeneo, un'alunna è di origine straniera, ma cresciuta in Italia, due allievi sono provenienti da Santa Croce Camerina.

Gli studenti hanno presentato livelli differenziati, ma hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, ognuno in relazione alle proprie capacità.

Un gruppo di alunni riesce a interpretare e produrre testi in modo chiaro, corretto con un lessico adeguato; altri, invece, evidenziano delle difficoltà nella produzione linguistica, dimostrando di possedere delle lacune pregresse, dettate dalla mancata costanza dello studio della grammatica degli anni precedenti.

Nel secondo quadrimestre, considerate le numerose valutazioni negative nelle prove di traduzione del brano in lingua latina, è stato dato maggiore spazio alla lettura, traduzione, analisi e studio di tutte le regole grammaticali dei brani dei classici latini affrontati.

La classe può essere divisa in tre fasce:

- Alla prima fascia, appartengono alunni, che pur con caratteristiche diverse, sia per la personalità che per le capacità, seguono con interesse e partecipazione, possiedono varie abilità che sfruttano efficacemente e avanzano con sicurezza nel processo di apprendimento.
- Alla seconda fascia appartengono alunni che nella loro globalità comprendono e sanno mettere in relazione le informazioni, espongono in modo quasi corretto, riescono in modo soddisfacente nelle varie attività.
- Alla terza fascia appartengono alunni con caratteristiche e capacità diverse: hanno bisogno di essere guidati e sostenuti dal docente.

La complessità della classe, il rispetto dei tempi di apprendimento di tutti, gli interventi di recupero hanno influito necessariamente sul regolare svolgimento del programma, volutamente si è ritenuto più opportuno recuperare le lacune e la capacità di analisi anziché velocizzare i tempi per finire il programma, inoltre, gli alunni hanno dimostrato particolare interesse nei confronti dello studio della letteratura latina e dei brani degli autori classici.

METODOLOGIE E SITUAZIONI FORMATIVE

Lezione frontale e/o dialogata	Cooperative learning
--------------------------------	----------------------

Problem solving	Correzione collettiva dei compiti
Laboratorio	Attività di traduzione

VERIFICHE

Prove per competenze in classe (due nel primo quadrimestre), due verifiche orali nel primo e nel secondo quadrimestre, sono stati valutati anche i continui feedback degli studenti.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata attuata in itinere attraverso le osservazioni sistematiche e il lavoro comunitario. Alla verifica collettiva è stato affiancato il momento della verifica individuale e sono stati realizzati anche brevi e frequenti interrogazioni dal posto; sono stati assegnati esercizi di riflessione e produzione scritta, in regime di didattica a distanza sono state misurate attività sincrone con interrogazioni mirate. La valutazione formativa ha mirato ad identificare e rimuovere le difficoltà incontrate dagli alunni e ha avuto la funzione di far progredire ciascuno in relazione alle proprie capacità.

Gli alunni sono stati sottoposti alla verifica delle varie unità didattiche portate a compimento con diverse tipologie di verifica: scritta e orale.

L'attribuzione dei voti è stata effettuata utilizzando la scala di valutazione inserita nel PTOF e riportata nella sezione 8.1.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Alla fine di alcuni moduli è stata realizzata un'ora di esercitazione in classe, con l'obiettivo di sostenere gli elementi più deboli della classe nell'interiorizzazione dei contenuti non ancora assimilati, prima ancora di affrontare la verifica; dopo la verifica sono stati realizzati interventi di recupero per chi aveva ottenuto risultati non sufficienti.

Modalità di recupero/sostegno

- studio individuale;

Modalità di approfondimento

- compiti specifici;

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

- ricevimenti settimanali su richiesta delle famiglie e con appuntamento
- comunicazioni puntuali sul registro elettronico

SUSSIDI DIDATTICI

L'attività didattica è stata coadiuvata da libri di testo, libri e quotidiani, audio-video, appunti.

TESTO DI LETTERATURA LATINA

Garbarino, Pasquariello, Manca, 'Vocant voci antiche per il nostro presente'

Dall'età di Augusto ai regni romano-barbarici, PARAVIA EDITORE

PROGRAMMA SVOLTO

- Lo sviluppo e l'apogeo dell'Impero; Nerone e la fine della dinastia giulio-claudia:
- **Seneca.**
- Le opere: I dialoghi
- De ira
- De brevitae vitae
- Epistulae ad Lucilium: *Il dovere della solidarietà, Testo latino Gli schiavi uomini come noi*
- *Lo stile inconfondibile della prosa senecana*
- *Le tragedie*
- *L'Apolokintosis*
- **Tacito** *la vita le opere il pensiero, la concezione storiografica , la lingua e lo stile*
 - *L'Agricola,*
 - *La Germania*
 - *Le opere storiche*
 - *Il punto di vista dei nemici Il discorso di Calgaco italiano*
 - *La schiavitù imposta dai Romani, approfondimenti il melting pot. La società come mescolanza*
 - *Approfondimento educazione Civica L'Italia e il problema della cittadinanza*
- Dall'Età dei Flavi all'Età degli Antonini. La voce di chi non ha voce: la favola di **Fedro**, la satira
- Fedro, *Lupus et agnus; La sorte per alcuni è immutabile*
- Il romanzo e la novella: **Petronio**
- Il Satyricon e il suo genere un romanzo atipico (*Cena Trimalchionis, La matrona di Efeso*)
- **Apuleio**
- Un intellettuale cosmopolita e multiforme
- Le opere. De magia e Florida
- Le Metamorfosi, *Lucio si trasforma in asino, Psiche, una bellezza da favola*
- **Agostino** : cenni

Lingua Latina: Sintassi dei Casi

Il Nominativo: la costruzione di Videor

Il nominativo<: I verba declarandi, sentiendi, iubendi al passivo

L'accusativo: la costruzione dei verbi impersonali

Presentazione della classe

La classe è composta da 17 alunni (9 ragazze e 8 ragazzi), che hanno frequentato regolarmente le lezioni. Durante l'intero anno scolastico, gli alunni hanno evidenziato interesse per la disciplina e in genere si sono applicati nello studio in modo regolare. Sul piano cognitivo gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati ad un livello sufficiente o medio – alto.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E DIDATTICI

In relazione alla programmazione curricolare nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno perseguito i seguenti obiettivi:

Obiettivi comportamentali

- Comprendere e rispettare norme e regole della vita associata
- Migliorare le capacità di attenzione e di autocontrollo
- Sviluppare, nel rapporto con gli altri, la capacità di collaborazione e di rispetto
- Potenziare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente circostante

OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI in termini di:**Conoscenze:**

- Conoscere il lessico filosofico che consenta la lettura di testi filosofici di ogni tempo.
- Dimostrare conoscenza sicura e comprensione organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale.
- Conoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.

Abilità:

- Produrre schemi logici essenziali alla comprensione.
- Consolidare un metodo di studio autonomo.
- Individuare somiglianze, differenze, continuità tra elementi concettuali e metodologie di sistemi filosofici diversi e tra questi le altre scienze.
- Esporre con padronanza lessicale i contenuti appresi.

Competenze:

- Consolidare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico e all'approfondimento.
- Possedere le categorie mentali proprie della cultura filosofica.
- Manifestare apertura critica rispetto alle idee proprie e degli altri.
- Comprendere storico-criticamente il mondo sociale, del lavoro e della natura.

– CONTENUTI DISCIPLINARI –

1) IL CRITICISMO

- Kant

2) ROMANTICISMO E IDEALISMO TEDESCO

- Caratteri generali del Romanticismo tedesco ed europeo.
- L'idealismo tedesco.
- Il pensiero di Fichte e di Hegel.

2) CRISI DEI SISTEMI E CRISI DELLA RAGIONE

- Schopenhauer.
- Kierkegaard.
- Destra e Sinistra hegeliana.
- Feuerbach e Marx.

3) LO SVILUPPO DELLE SCIENZE TRA '800 E '900

- Il positivismo: Comte e Darwin.
- Freud.

4) INTERPRETAZIONE E COMPrensIONE:

CRISI DEI VALORI.

- Nietzsche

METODOLOGIA

- Lezioni frontali.
- Lettura ed analisi.
- Ricerca e sottolineatura delle informazioni principali.
- Esercitazioni di comprensione e riesposizione.
- Attività di consolidamento e sostegno.
- Lavori di gruppo.
- Sintesi.
-

MEZZI E STRUMENTI

- Testi adottati.
- Schemi.
- Fotocopiatrice.
- Lim.
- Computer.
-

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

1. Verifiche orali.
2. Test con quesiti a risposta singola.

3. Trattazione sintetica di argomenti.

TESTI ADOTTATI – ABBAGNANO NICOLA – FORNERO GIOVANNI “La filosofia e l’esistenza“ Vol. 2B-3A-3B casa ed. Paravia.

10.4 STORIA

Docente: Prof. Giovanni Donzella

Presentazione della classe

La classe è composta da 17 alunni (9 ragazze e 8 ragazzi), che hanno frequentato regolarmente le lezioni. Durante l’intero anno scolastico, gli alunni hanno evidenziato interesse per la disciplina e in genere si sono applicati nello studio in modo regolare. Sul piano cognitivo gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati ad un livello sufficiente o medio – alto.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E DIDATTICI

In relazione alla programmazione curricolare nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno perseguito i seguenti obiettivi:

Obiettivi comportamentali

- 1) Comprendere e rispettare norme e regole della vita associata.
- 2) Migliorare le capacità di attenzione e di autocontrollo.
- 3) Sviluppare, nel rapporto con gli altri, la capacità di collaborazione e di rispetto.
- 4) Potenziare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente circostante.
- 5) Potenziare la capacità di intervenire in modi e tempi stabiliti.
- 6) Promuovere una partecipazione attiva e responsabile.
- 7) Favorire l'abitudine al rispetto degli impegni scolastici.

OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI in termini di:

Conoscenze:

- Conoscere in maniera sicura il lessico storico.
- Conoscere le corrette coordinate spazio-temporali di eventi e periodi storici.
- Padroneggiare i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici e ai tipi di società.

Abilità:

- Valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative.
- Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità tra civiltà diverse.
- Utilizzare metodi e strumenti per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Competenze:

- Confrontarsi senza timore con chi possiede costumi, lingue, credenze,

concezioni della vita diverse.

- Attingere alla conoscenza storica come memoria collettiva, al fine di valutare il presente con apertura critica.
- Possedere una coscienza per una vita civile, attiva e responsabile.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA

1) L'EPOCA DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE

- La seconda rivoluzione industriale: progresso tecnologico e sviluppo industriale, crisi e trasformazione del capitalismo, la crescita della popolazione e le migrazioni
- Un mondo in espansione: panorama della Belle Époque, la rivoluzione urbana, i nuovi consumi sociali e culturali, la rivoluzione fordista e la società di massa

2) L'ITALIA DI GIOLITTI

- Il difficile approdo al nuovo secolo
- Il decollo industriale e il divario tra nord e sud
- Una politica multiforme
- Il consolidamento del sistema giolittiano
- Nuovi soggetti sulla scena politica
- Guerra di Libia e allargamento del suffragio

3) IL MONDO NELLA COMPETIZIONE ARMATA

- La Russia tra guerra e rivoluzione
- Le relazioni internazionali europee
- Le guerre balcaniche
- La rivoluzione nell'impero ottomano

4) LA GRANDE GUERRA

- L'attentato di Sarajevo e la crisi del luglio 1914
- Patriottismo, eserciti, armamenti
- Inizia la guerra: le battaglie del 1914
- Italia dalla neutralità all'intervento
- I grandi massacri del 1915-1916
- Le svolte del 1917
- Verso la fine del conflitto e i trattati di pace
- Una società trasformata dalla guerra

5) LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La rivoluzione di febbraio
- L'ingresso sulla scena di Lenin
- La rivoluzione d'ottobre
- La costruzione del nuovo regime bolscevico

- La guerra civile
- L'istituzionalizzazione del comunismo

6) I REGIMI TOTALITARI

- La crisi economica del dopoguerra in Germania e Italia
- L'avvento del Fascismo italiano
- La Grande Crisi del 1929
- Il nuovo corso di Roosevelt
- I totalitarismi: l'Italia di Mussolini
- L'URSS stalinista
- La Germania hitleriana
- La guerra civile spagnola
- Verso la Seconda Guerra Mondiale

7) LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le prime fasi del conflitto
- Le svolte del 1941-1942
- Il nuovo ordine nazista e la shoah
- Guerra e popolazione civile
- Opposizioni e resistenze
- Il crollo dell'Italia fascista
- La vittoria alleata
- Il biennio 1943-1945 e la Resistenza in Italia

CONTENUTI DISCIPLINARI DI ED. CIVICA

Durante l'insegnamento della storia sono stati trattati i seguenti argomenti: lo Statuto Albertino, la Costituzione italiana (inquadramento storico e articoli fondamentali) e l'UE.

– METODOLOGIA –

- Lezioni frontali.
- Lettura ed analisi.
- Ricerca e sottolineatura delle informazioni principali.
- Attività di consolidamento.
- Sintesi.
- Tabelle.

– MEZZI E STRUMENTI –

- Testi adottati.
- Schemi.
- Fotocopiatrice.
- Altri testi.
- Computer.

– TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA –

- Verifiche orali.

TESTO ADOTTATO –

Roberto Balzani, “Come siamo La storia ci racconta “

Editore La nuova Italia (volume 2° e 3°)

10.5 LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: Prof.ssa Stefania Vittoria

Presentazione della classe

La classe, formata da 17 alunni, è apparsa, fin dall’inizio, divisa in due gruppi sia per approccio alla materia che per rendimento scolastico, differenziazione che risulta evidente anche dai risultati ottenuti. Il percorso scolastico è stato impegnativo per alcuni studenti che, a causa delle difficoltà incontrate nello studio, sia grammaticale dei primi anni che successivamente letterario, hanno manifestato insicurezza nell’esposizione in lingua e, di conseguenza, una problematica gestione emotiva delle prove orali, a cui, però, non si sono mai sottratti, cercando di affrontarle e di superare le proprie debolezze. Per favorire questo gruppo di studenti si è cercato di impostare le lezioni in vista di un potenziamento delle quattro abilità, procedendo, quindi, con la somministrazione di esercizi e prove tratti da testi per le certificazioni linguistiche o con la stesura di mappe concettuali. Non sempre tutti i ragazzi più deboli sono stati in grado di colmare, in maniera completa, le lacune pregresse, permangono, infatti, incertezze e limiti nella scelta dei vocaboli o uso di strutture linguistiche. Si deve, comunque ammettere che, dopo aver attivato diverse strategie, alcuni sono riusciti a raggiungere dei livelli sufficienti di esposizione lineare e semplice. Positivo, invece il giudizio nei confronti del secondo gruppo di studenti, più numeroso, che hanno seguito con costanza ed attenzione, cercando di non sottrarsi agli impegni richiesti, maturando anche capacità critiche e di confronto oltre che livelli più che buoni o addirittura ottimi. Fino alla data delle prove Invalsi una lezione a settimana è stata dedicata allo svolgimento di simulazioni di prove reading and listening comprehension alternando livelli B1 e B2, come richiesti a livello ministeriale.

Per l'ambito storico-letterario è stato affrontato lo studio dei secoli XIX-XX, con relativi brani antologici.

CONOSCENZE:

The Romantic Prose: Gothic Novel

-The Victorian Age

-The 20th century

Life, works, themes and features of:

- M. Shelley
- C. Dickens
- O. Wilde
- J. Joyce
- T. S. Eliot
- G. Orwell

COMPETENZE-CAPACITA'-ABILITA'

Gli alunni, a livelli diversi, sono stati in grado di:

- sviluppare strategie di analisi critica di brani antologici, su indicazioni ed interpretazioni guidate in classe;
- riflettere sulle funzioni comunicative, sulle strutture morfologiche, sintattiche e sul lessico attraverso un'analisi contrastata con l'italiano e l'approfondimento e la revisione di quanto già noto, oggetto di studio del biennio;
- cogliere ed interpretare indizi culturali attraverso le osservazioni della realtà quotidiana, sociale e culturale ed operare un confronto con la propria realtà;
- riconoscere i generi letterari, il loro linguaggio specifico e gli espedienti tecnici di cui l'autore fa uso;
- saper apprezzare ed esprimere giudizi personali e critici sul periodo storico, sociale e letterario in cui l'autore ebbe ad operare e saper relazionare sullo stile di un movimento letterario;
- acquisire una sufficiente padronanza nell'uso delle strutture grammaticali e delle funzioni comunicative per esporre argomenti di civiltà e letterari oggetto del programma e un'acquisizione delle strategie di lettura intensive ed estensive del testo letterario;
-

METODOLOGIE

Alla lezione frontale si è affiancata la proiezione di PowerPoint esplicativi delle principali correnti letterarie, di video relativi al contesto storico-letterario, si è fatto ricorso alla somministrazione di materiali aggiuntivi tramite la bacheca di Classroom e, quando è stato possibile, si è proceduto all'ascolto di brani letti da attori professionisti e alla visione di films in lingua originale.

Gli argomenti affrontati sono sempre stati legati trasversalmente, dove possibile, con altre discipline, per fornire agli alunni una conoscenza più approfondita dei periodi trattati.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

Durante l'anno sono state somministrate verifiche scritte di tipologia diversa, alle domande aperte su argomenti di carattere letterario, sono state affiancate verifiche semi-strutturate e verifiche sulla modalità Invalsi.

VALUTAZIONE

Tutte le prove di verifica, sia scritte che orali, sono state valutate secondo la griglia formulata in sede di dipartimento di lingue ed allegata alle singole prove. Ad ogni consegna delle prove seguiva la correzione corale e la spiegazione degli errori. Nelle verifiche orali si è tenuto conto non solo della capacità espositiva ma anche delle personalità, dei progressi e degli sforzi compiuti per superare l'ansia da prestazione o la timidezza di carattere di ogni allievo.

PROGRAMMA

Testo: Firewords Concise. S. Mochi; J. Cameron; F. Galuzzi; F. Evans; Deascuola Editore

THE ROMANTIC PROSE

-The Gothic Novel; M.Shelley ; *Frankenstein* Ed. Hoepli guided reading B1 (text analysis)

VICTORIAN AGE

- Victorian Fiction:

C. Dickens: From *Hard Times*: *Coketown* text analysis

O. Wilde: From *Picture of Dorian Gray* *The Preface*; From *The Importance of being Earnest*: *Born in a handbag* text analysis

MODERN AGE

- Modernism:

J. Joyce: From *Dubliners* *Eveline* text analysis;

G. Orwell and the dystopian novel *From 1984 : Who controls the past, controls the future* text analysis

Ed. Civica:

The right to vote: Suffragette

The Declaration of Human Rights

CLIL

Guernica

Presentazione della classe

La classe, composta da 17 alunni provenienti dalla ex 4B, include un'alunna con Piano Didattico Personalizzato che ha seguito la programmazione della classe. La docente conosce la classe dal secondo anno: da un livello iniziale complessivamente basso si è registrato nel tempo un miglioramento generale. Il profitto risulta eterogeneo: un gruppo ha raggiunto livelli buoni ed eccellenti grazie all'impegno costante e alla partecipazione attiva; un secondo gruppo si colloca su livelli discreti con adeguate capacità di analisi e di sintesi; alcuni alunni presentano difficoltà, dovute all'impegno discontinuo, scarso interesse e carenze di base, soprattutto nella fase applicativa. Nel complesso, la classe ha mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina. I fattori che hanno favorito l'apprendimento:

- impegno nello studio;
- interesse per la materia;
- positivo rapporto docente–alunni;
- consolidamento del metodo di studio;
- esercitazioni svolte ed attività di recupero. In relazione alla programmazione curricolare e dipartimentale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

CONOSCENZE

Gli allievi

- conoscono le nozioni ed i procedimenti dell'analisi infinitesimale e ne sanno padroneggiare l'organizzazione complessiva;
- conoscono il simbolismo matematico;
- conoscono metodi, tecniche, linguaggi, strumenti matematici come mezzi di ricerca;
- riconoscono il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze.

COMPETENZE E CAPACITA'

Gli allievi sanno:

- calcolare limiti di funzioni;
- studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto;
- calcolare la derivata di una funzione;
- applicare i teoremi sulle funzioni derivabili;
- eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico;
- risolvere i problemi di massimo e di minimo;
- calcolare integrali indefiniti e definiti di funzioni;
- applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi;
- applicare i concetti della geometria analitica per risolvere problemi nello spazio
- utilizzare un appropriato linguaggio scientifico che permette loro di esprimersi in maniera rigorosa e corretta.

Contenuti disciplinari

I contenuti della programmazione didattica sono organizzati in moduli, in accordo con quanto discusso nei consigli di dipartimento, secondo i criteri già definiti nel documento di programmazione didattica.

1. FUNZIONI E LORO PROPRIETA' Funzioni. Dominio di una funzione. Zeri e segno di una funzione. Proprietà di una funzione.

2. LIMITI DI FUNZIONI Intervalli. Interni. Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito e per x che tende all'infinito. Limite destro e sinistro. Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito e per x che tende all'infinito. Teorema di unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto. Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.

3. CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI Limite della somma algebrica di funzioni. Limite del prodotto e del quoziente di due funzioni. Limiti notevoli e forme indeterminate. Cenni su infinitesimi, infiniti e loro confronto. Definizione di funzione continua. Punti di discontinuità di una funzione. Enunciato dei teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi, esistenza degli zeri.

4. DERIVATA DI UNA FUNZIONE Rapporto incrementale e suo significato geometrico. Derivata e suo significato geometrico. Continuità delle funzioni derivabili. Derivate fondamentali. Enunciato dei teoremi sul calcolo delle derivate: prodotto di una costante per una funzione, somma di due funzioni, prodotto di due funzioni, quoziente di due funzione, reciproco di una funzione, funzione composta.

Costruzione della derivata di $[f(x)] g(x)$ e della derivata della funzione inversa. Retta tangente in un punto al grafico di una funzione. Punti di non derivabilità. Derivate di ordine superiore al primo.

5. TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE Teorema di Rolle, teorema di Lagrange e teorema di Cauchy (solo enunciato). Enunciati delle conseguenze del teorema di Lagrange. Funzioni derivabili crescenti e decrescenti. Teorema di De L'Hospital (solo enunciato).

6. MASSIMI, MINIMI, FLESSI E STUDIO DI UNA FUNZIONE Definizione di massimo e minimo relativo, punti di flesso e loro ricerca. Teorema di Fermat. Ricerca dei massimi e minimi assoluti. Problemi di ottimizzazione. Studio di una funzione. Grafici di una funzione e della sua derivata.

7. INTEGRALI INDEFINITI Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.

8. INTEGRALI DEFINITI Integrale definito di una funzione continua e loro proprietà. Teorema della media. La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo delle aree e dei volumi. Integrali impropri

9. GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO Coordinate nello spazio. Vettori nello spazio. Piano e sua equazione. Retta e la sua equazione. Posizione reciproca di una retta e un piano. Alcune superfici notevoli.

Metodologie adottate

Le varie tematiche affrontate durante l'anno scolastico sono state proposte mediante lezioni frontali, organizzate possibilmente in forma dialogata e problematica con la partecipazione attiva degli alunni e con esercitazioni da svolgere a casa e in classe con correzione e discussione collettiva, utilizzando anche la lavagna interattiva multimediale. Per sviluppare le capacità organizzative e di espressione degli alunni, si è curata l'esposizione orale degli argomenti trattati, in un linguaggio semplice e comprensibile, ma al tempo stesso corretto e rigoroso. E' stata curata la dimensione applicativa attraverso la risoluzione di esercizi e problemi non limitati ad una automatica applicazione delle formule, bensì orientata sia all'analisi critica sia alla giustificazione logica delle varie fasi del processo di risoluzione. Il lavoro di gruppo è stato sempre stimolato ed incoraggiato per sviluppare competenze di cittadinanza valide anche in altri contesti.

I sussidi didattici utilizzati

- libro di testo “Manuale blu 2.0 di matematica con TUTOR”, volumi 4B e 5, Bergamini-Barozzi-Trifone, Zanichelli;

- lavagna interattiva multimediale;
- piattaforme multimediali (Classroom, GeoGebra)

Verifiche

Al termine di ogni modulo sono state effettuate verifiche scritte e orali per valutare il livello di apprendimento delle conoscenze, nonché il raggiungimento degli obiettivi proposti; le diverse tipologie utilizzate sono state: test di comprensione, interrogazioni orali con dimostrazione di teoremi e/o risoluzione di esercizi scritti o grafici, prove scritte.

Criteri di valutazione

Per la valutazione si è tenuto conto dei passi compiuti dagli alunni avvalendosi dei continui feedback da questi forniti. Hanno avuto peso i riscontri positivi nel dialogo, lo spirito di iniziativa, la qualità della produzione scritta e dell'esposizione orale dell'allievo, la progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati, la qualità della partecipazione al dialogo, l'impegno e la puntualità nel rispettare le scadenze e i compiti. Per la valutazione delle prove scritte è stata utilizzata la griglia elaborata dal dipartimento di matematica e fisica.

Attività integrative e di recupero effettuate

In accordo con quanto stabilito nelle riunioni dipartimentali e nei collegi docenti non sono stati attivati corsi di recupero di matematica ma, dal mese di marzo e fino a maggio è stato attivato il progetto PON "Matematica 3" che ha dato agli studenti in primis le modalità e le procedure per risolvere i problemi e i quesiti degli anni precedenti della prova ministeriale, ma anche l'opportunità di chiarire eventuali dubbi ed approfondire delle tematiche inerenti il programma svolto durante l'anno scolastico.

10.7 FISICA

Docente: Prof.ssa Maddalena Migliore

Presentazione della classe

La classe, composta da 17 alunni provenienti dalla ex 4B, include un'alunna con Piano Didattico Personalizzato che ha seguito la programmazione della classe. La docente conosce la classe dal secondo anno: da un livello iniziale complessivamente basso si è registrato nel tempo un miglioramento generale. Il profitto risulta eterogeneo: un gruppo ha raggiunto livelli buoni ed eccellenti grazie ad un impegno costante e una partecipazione attiva; un secondo gruppo si colloca su livelli discreti con adeguate capacità di analisi e sintesi; alcuni alunni presentano difficoltà, dovute a impegno discontinuo, scarso interesse e carenze di base, soprattutto nella fase applicativa. Nel complesso, la

classe ha mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina. I fattori che hanno favorito l'apprendimento

- impegno nello studio;
- interesse per la materia;
- positivo rapporto docente–alunni;
- consolidamento del metodo di studio;
- esercitazioni svolte e attività di recupero. In relazione alla programmazione curricolare e dipartimentale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

CONOSCENZE

Gli allievi

- conoscono i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;
- conoscono i contenuti e i metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della natura;
- conoscono metodi per elaborare i dati sperimentali;
- riconoscono il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze.

COMPETENZE E CAPACITA'

Gli allievi sanno:

- esporre con linguaggio scientifico corretto i fenomeni relativi all'elettrostatica, ai circuiti elettrici
- comprendere il rapporto tra campo elettrico e magnetico e lo sviluppo storico dell'elettromagnetismo;
- risolvere problemi pratici ed empirici in cui è richiesta l'applicazione di un modello teorico studiato;
- porsi problemi, prospettare soluzioni e modelli;
- trarre deduzioni teoriche e confrontarle con i risultati sperimentali.

Contenuti disciplinari

I contenuti della programmazione didattica sono organizzati in moduli, in accordo con quanto discusso nei consigli di dipartimento, secondo i criteri già definiti nel documento di programmazione didattica.

1. IL CAMPO ELETTRICO Il campo elettrico e le linee di campo. Flusso del campo elettrico e Teorema di Gauss. Campo elettrico di un piano infinito di cariche e del condensatore.
2. POTENZIALE ELETTRICO, ENERGIA ELETTROSTATICA Energia potenziale elettrostatica e potenziale elettrico. Superfici equipotenziali. Circuitazione del campo elettrico. Distribuzione delle cariche in un conduttore. Potenziale di un conduttore carico. Potenziale di una sfera conduttrice carica. Potere delle punte. Gabbia di Faraday.
3. LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI ELETTRICI Capacità di un conduttore e di un condensatore. Collegamenti fra condensatori. Corrente elettrica e leggi di Ohm. Resistenza elettrica e resistività. Potenza elettrica. Effetto Joule. Forza elettromotrice e resistenza interna. Leggi di Kirchhoff. Collegamento di resistenze in serie e parallelo. I circuiti RC: carica e scarica di un condensatore. Conduzione elettrica nei liquidi. La pila. Cenni di conduzione elettrica nei gas.
4. MAGNETISMO ED ELETTROMAGNETISMO Magneti, campo magnetico e linee di campo. Esperienza di Oersted. Analisi degli spettri magnetici prodotti da fili percorsi da corrente. Interazione corrente-corrente e definizione di ampere. Forza esercitata da un campo magnetico su un filo. Legge di Biot-Savart. Campo magnetico prodotto da una spira, da una bobina e da un solenoide. Teorema del flusso di Gauss. Cenni su sostanze paramagnetiche, diamagnetiche e ferromagnetiche.
5. INDUZIONE ELETTROMAGNETICA Moto di una carica in un campo elettrico. Forza di Lorentz e relative proprietà. Il fenomeno dell'induzione elettromagnetica e la legge di Faraday-Neumann e Lenz. L'alternatore. Il circuito Ohmico. Il trasformatore.
6. EQUAZIONI DI MAXWELL Teorema della circuitazione di Ampere. Paradosso del teorema di Ampere. La corrente di spostamento e la legge di Ampere-Maxwell. Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche e lo spettro delle onde elettromagnetiche

Metodologie adottate

Le varie tematiche affrontate durante l'anno scolastico sono state proposte mediante lezioni frontali, organizzate possibilmente in forma dialogata e problematica con la partecipazione attiva degli alunni e con esercitazioni da svolgere a casa e in classe con correzione e discussione collettiva, utilizzando anche la lavagna interattiva multimediale. Per sviluppare le capacità organizzative e di espressione degli alunni, si è curata l'esposizione orale degli argomenti trattati, in un linguaggio semplice e comprensibile, ma al tempo stesso corretto e rigoroso. E' stata curata la dimensione applicativa attraverso la risoluzione di esercizi e problemi non limitati ad una automatica applicazione delle formule, bensì orientata sia all'analisi critica sia alla giustificazione logica delle varie fasi del processo

di risoluzione. Il lavoro di gruppo è stato sempre stimolato ed incoraggiato per sviluppare competenze di cittadinanza valide anche in altri contesti. Nel laboratorio di fisica sono stati condotti i seguenti esperimenti: campi magnetici prodotti da calamite e da fili, spire, bobine, motori elettrici.

I sussidi didattici utilizzati

- libro di testo “L’Amaldi per i licei scientifici. blu ”, volumi 2 e 3, Ugo Amaldi, Zanichelli;
- materiale didattico predisposto dal docente;
- Lavagna interattiva multimediale.

Verifiche

Al termine di ogni modulo sono state effettuate verifiche scritte e/o orali per valutare il livello di apprendimento delle conoscenze, nonché il raggiungimento degli obiettivi proposti; le diverse tipologie utilizzate sono state: test di comprensione, interrogazioni orali, prove scritte.

Criteri di valutazione

Per la valutazione si è tenuto conto della qualità della produzione scritta e dell’esposizione orale dell’allievo, della progressione nell’apprendimento rispetto al livello di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati, la qualità della partecipazione al dialogo, l’impegno e la puntualità nel rispettare le scadenze e i compiti. Per la valutazione della prova scritta è stata utilizzata la griglia elaborata dal dipartimento di matematica e fisica. Attività integrative e di recupero effettuate In accordo con quanto stabilito nelle riunioni dipartimentali e nei collegi docenti non sono stati attivati corsi di recupero di fisica, ma il docente in accordo con gli alunni ha organizzato delle attività di recupero in classe per colmare dubbi e chiarire degli argomenti.

10.8 SCIENZE NATURALI

Docente: Prof.ssa Viviana Teresa Sara Gianninò

Presentazione della classe

La classe si compone di 17 alunni, 9 studentesse e 8 studenti, tra cui una studentessa con DSA per la quale si sono attuate le specifiche misure dispensative e compensative disposte dal PDP.

Il gruppo classe è sostanzialmente coeso, tranquillo nel comportamento, rispettoso del ruolo dell’insegnante e delle basilari norme di condotta.

La maggior parte degli studenti ha mostrato una buona motivazione allo studio della disciplina: si sono mostrati interessati, desiderosi di apprendere e di migliorare e potenziare le proprie capacità e

competenze, partecipando attivamente alle lezioni, pronti ad intervenire in modo dialettico e costruttivo, contribuendo così ad un proficuo dialogo educativo. D'altra parte, un piccolo gruppo di studenti ha avuto un approccio più passivo allo studio della disciplina, manifestando un impegno discontinuo e lenti ritmi di apprendimento, anche a causa di lacune pregresse.

In generale, la partecipazione attiva alle lezioni ha consentito un approccio dialogico, volto a favorire il ragionamento ed il confronto. Durante le prime settimane di attività didattica, si era provveduto a richiamare e rivedere i contenuti specifici di Chimica dell'anno precedente, prerequisiti fondamentali per poter affrontare la programmazione del quinto anno, provvedendo a recuperare e ad approfondire gli argomenti lacunosi. Peraltro, nel corso dell'anno è sempre stata stimolata la capacità di effettuare continui collegamenti con contenuti e conoscenze pregresse, in modo da acquisire una visione organica e quanto più articolata della disciplina. L'attività didattica è stata progettata in modo attivo e dinamico, volta a favorire il ragionamento ed il confronto, alternando momenti di didattica frontale a quelli di dibattito aperto, stimolando appunto l'abitudine al ragionamento logico.

METODOLOGIA

L'approccio didattico è stato prevalentemente basato sulla lezione dialogata, il *problem solving* e la correzione collaborativa delle verifiche *in itinere*.

Nell'affrontare i contenuti si è cercato, ove possibile, di partire da situazioni problematiche che rientrino nell'esperienza quotidiana dello studente.

In merito ai sussidi didattici, oltre ai libri di testo, si è fatto ricorso sistematico alla LIM per la proiezione di mappe concettuali, presentazioni PowerPoint e video didattici, materiali poi condivisi con gli alunni tramite piattaforma Google Classroom.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione formativa è stata articolata nel corso dell'intero anno attraverso domande informali durante le lezioni ed esercitazioni alla lavagna. Le prove di verifica sommative alla fine di ogni modulo didattico sono state articolate in verifiche orali e/o scritte, al fine di verificare il livello di apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi. Ogni studente è stato valutato mediamente con 3 prove di verifica per quadrimestre, più verifiche di recupero per gli studenti con gravi o lievi carenze.

La valutazione è stata effettuata secondo i seguenti indicatori:

- acquisizione delle conoscenze;
- capacità espressiva ed uso del linguaggio specifico della disciplina;

- capacità di rielaborazione, contestualizzazione e collegamento;
- impegno e partecipazione attiva;
- percorso personale nel processo formativo rispetto al livello iniziale.

Il grado di preparazione raggiunto dalla maggior parte del gruppo classe rispecchia la configurazione della classe: circa la metà degli studenti ha raggiunto un livello di preparazione da buono a ottimo, con punte di eccellenza, la restante parte ha raggiunto un livello da sufficiente a discreto. Nella valutazione si è tenuto conto del progresso realizzato da ciascuno studente rispetto alla situazione di partenza, del livello di raggiungimento degli obiettivi indicati, dello sviluppo della coscienza delle proprie abilità e potenzialità. L'analisi dei risultati ottenuti *in itinere* ha permesso di stabilire l'eventuale necessità di interventi individualizzati di recupero e/o di rinforzo.

Complessivamente gli alunni sono riusciti a raggiungere competenze relative alla comunicazione delle conoscenze acquisite in modo chiaro con un corretto utilizzo del linguaggio scientifico, acquisendo l'abilità a sintetizzare i contenuti e a fare opportuni collegamenti e ad individuare la complessità dei sistemi naturali. Sono state acquisite le competenze relative: al “fare connessioni logiche”, attraverso la rielaborazione delle informazioni e dei contenuti acquisiti; all’acquisizione del “metodo scientifico”, acquisendo la capacità di osservazione, analisi dei dati, interpretazione ed elaborazione dei concetti; al “risolvere situazioni problematiche”, identificando un problema e ponendo domande per proporre soluzioni.

OBIETTIVI

Definizione delle competenze, delle abilità tecniche sia di tipo cognitivo che pratico e delle conoscenze teoriche e pratiche.

- 1. COMPETENZA:** Saper porre in relazione i contenuti disciplinari, fare connessioni logiche.

ABILITA': 1A. Rielaborare le informazioni.

1B. Individuare concetti e dati da collegare sulla base di relazioni.

- 2. COMPETENZA:** Sviluppare le capacità espositive attraverso l’uso di un lessico specifico e corretto.

ABILITA': 2A. Rielaborare i contenuti acquisiti.

2B. Raccogliere, organizzare e rappresentare dati.

- 3. COMPETENZA:** Saper costruire un metodo di lavoro autonomo e personale.

ABILITA': 3A. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale.

4. **COMPETENZA:** Saper formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.

ABILITA': 4A. Acquisire capacità di osservazione, analisi, interpretazione ed elaborazione dei concetti.

5. **COMPETENZA:** Risolvere situazioni problematiche, applicando le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.

ABILITA': 5A. Identificare un problema, formulare ipotesi e proporre soluzioni verificandole.

6. **COMPETENZA:** Saper classificare

ABILITA': 6A. Spiegare la natura dei principali gruppi funzionali presenti nelle molecole organiche

6B. Descrivere le proprietà fisiche e chimiche dei principali composti dei diversi gruppi funzionali.

6C. Collegare i fenomeni vulcanici con la struttura interna della Terra.

CONOSCENZE

- Classificare i composti organici in base alla loro natura.
- Conoscere la nomenclatura e le proprietà fisiche e chimiche fondamentali dei principali composti organici in relazione ai gruppi funzionali.
- Consolidare le conoscenze sulle biomolecole e sulle strutture cellulari.
- Conoscere i meccanismi del trasferimento e della manipolazione del DNA nelle biotecnologie.
- Classificare e conoscere le caratteristiche e le proprietà basilari dei minerali.
- Conoscere i processi litogenetici e le basi della classificazione di rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche.
- Conoscere il modello della struttura interna della Terra.
- Conoscere i principi della teoria della tettonica a placche.

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Il gruppo classe è stato coinvolto ad inizio anno nella fase di progettazione delle attività didattiche, attraverso la condivisione del percorso didattico da seguire, partendo dall'analisi dei prerequisiti necessari. Il programma si è articolato in moduli di apprendimento di Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologie e Scienze della Terra, come di seguito dettagliato. La programmazione modulare programmata è stata portata a compimento.

Relativamente ai moduli di Educazione Civica, nell'ambito del nucleo tematico di Educazione alla Salute e Sviluppo Sostenibile sono state svolte le UdA "Le biotecnologie mediche. I vaccini innovativi" e "L'impatto delle attività antropiche sugli ecosistemi. Uso delle risorse naturali ed economia circolare", argomenti estremamente attuali e concreti, cercando di fornire agli studenti gli strumenti

“scientifici” idonei a comprendere e a filtrare le informazioni, spesso fuorvianti, dei *mass media* e dei *social network*, collegati in modo trasversale alla Biochimica e alle Biotecnologie il primo, alla Chimica Organica ed alle Scienze della Terra il secondo.

CHIMICA ORGANICA

DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI

I composti organici e la chimica del carbonio – Gli orbitali ibridi del carbonio – Gli atomi di carbonio formano catene e ramificazioni - L'isomeria - Le proprietà fisiche dei composti organici - La reattività delle molecole organiche - Le reazioni chimiche - Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani – La nomenclatura degli idrocarburi saturi – Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi - Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini - La nomenclatura degli idrocarburi insaturi – Le reazioni di addizione elettrofila degli idrocarburi insaturi - Gli idrocarburi aromatici – La sostituzione elettrofila aromatica.

DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI

I gruppi funzionali - Gli alogenoderivati - Alcoli, fenoli, eteri – Le reazioni di alcoli e fenoli - Aldeidi e chetoni - Le reazioni di aldeidi e chetoni - Gli acidi carbossilici e i loro derivati - Esteri e saponi - Le ammine – Le ammidi - Composti eterociclici.

BIOCHIMICA

LE BIOMOLECOLE: STRUTTURA E FUNZIONE

Dai polimeri alle biomolecole - I carboidrati - I monosaccaridi - Il legame O-glicosidico e i disaccaridi - I polisaccaridi con funzione di riserva energetica - I polisaccaridi con funzione strutturale - I lipidi - I precursori dei lipidi: gli acidi grassi - I trigliceridi - I lipidi con funzione strutturale: i fosfogliceridi - I terpeni, gli steroli e gli steroidi - Le proteine - Gli amminoacidi - Il legame peptidico - La struttura delle proteine: primaria, secondaria, terziaria, quaternaria - Le proteine che legano l'ossigeno: mioglobina ed emoglobina - Le proteine a funzione catalitica: gli enzimi – La catalisi enzimatica - I nucleotidi.

DAL DNA ALLA GENETICA DEI MICRORGANISMI

La struttura della molecola di DNA – La doppia elica del DNA – La replicazione del DNA è semiconservativa - La struttura delle molecole di RNA - Il flusso dell'informazione genetica: dal DNA all'RNA alle proteine – Il codice genetico - L'organizzazione dei geni e l'espressione genica - La regolazione dell'espressione genica nei procarioti: l'operone *lac* - Negli eucarioti, l'espressione genica è regolata a vari livelli - La struttura della cromatina e la trascrizione – La dinamicità del genoma - Le caratteristiche biologiche dei virus – Il ciclo vitale dei virus - La ricombinazione omologa - Il trasferimento di geni nei batteri: coniugazione, trasformazione, trasduzione - Geni che saltano: i trasposoni.

BIOTECNOLOGIE

MANIPOLARE IL GENOMA: LE BIOTECNOLOGIE

Che cosa sono le biotecnologie - I vantaggi delle biotecnologie moderne - Il clonaggio genico - Tagliare il DNA con gli enzimi di restrizione – L'elettroforesi su gel - Saldare il DNA con la DNA ligasi - I vettori plasmidici - La reazione a catena della polimerasi o PCR - I vettori di espressione – Il sequenziamento del DNA – La produzione biotecnologica dei farmaci.

CENNI DI SCIENZE DELLA TERRA

LE COMPONENTI DELLA GEOSFERA: MINERALI E ROCCE

I minerali e le rocce sono le componenti fondamentali della geosfera – La classificazione dei minerali: la classe dei silicati e i minerali non silicatici – Il ciclo litogenetico – Classificazione delle rocce: ignee, sedimentarie, metamorfiche.

I FENOMENI VULCANICI E SISMICI

I vulcani collegano l'interno della Terra con la sua superficie – La struttura di un vulcano – I terremoti e le onde sismiche.

LA STRUTTURA DELLA TERRA E LA TETTONICA DELLE PLACCHE

Le onde sismiche rivelano la struttura a strati concentrici della Terra – La struttura interna della Terra – Le placche litosferiche – Teoria della tettonica delle placche e deriva dei continenti.

LIBRI DI TESTO:

- **CHIMICA:** CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH - CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIO-TECNOLOGIE– Valitutti Giuseppe, Taddei Niccolò, Maga Giovanni, Macario Maddalena – Zanichelli Editore.
- **SCIENZE DELLA TERRA:** ORIZZONTE TERRA – Leggere e capire il pianeta – Secondo biennio e quinto anno – Maurizio Santilli – Linx Editore.

10.9 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE Docente: Prof.ssa Francesca Giambanco

Presentazione della classe

La classe 5^a sez. B si compone di 17 alunni di cui 8 maschi e 9 femmine; seguo questa classe ormai da tre anni e gli alunni hanno sempre mantenuto impegno costante, partecipazione attiva verso entrambe le discipline ed una crescita in ambito formativo quanto disciplinare.

Nel corso dei tre anni la classe è riuscita a passare dalla classica situazione in cui erano presenti, sostanzialmente, tre gruppi: uno eccellente, uno discreto ed uno appena sufficiente ad oggi in cui un buon numero di loro ha la media che si attesta dal buono all'eccellente, un gruppo più esiguo ha raggiunto risultati discreti iniziando da livelli di insufficienza.

Sul piano della socializzazione, la classe si è, nel tempo, compattata e coesa: il rispetto reciproco fra gli alunni è sempre stato tale da permettere di continuare a costruire un rapporto interpersonale corretto. Il rapporto docente-discente, basato sulla stima e fiducia, ha permesso di gettare le basi per un proficuo e costruttivo dialogo educativo.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni mostrano un comportamento consono all'ambiente scolastico e non si sono mai rilevate problematiche che abbiano potuto influire negativamente sulla condotta.

In relazione alle due discipline gli alunni sono riusciti ad acquisire, in modo maturo e critico, la maggior parte degli obiettivi prefissati.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti OBIETTIVI in termine di:

CONOSCENZE

Disegno:

regole e metodi di rappresentazioni grafiche (proiezioni ortogonali, assonometria, prospettiva)

Storia dell'arte:

conoscenza dei caratteri generali e degli stili artistici, degli artisti più rappresentativi e delle opere più importanti di ogni periodo storico analizzato.

COMPETENZE E CAPACITA'

Gli alunni hanno acquisito abilità grafiche adeguate, sanno utilizzare le regole di rappresentazione tridimensionale per piccoli progetti.

Hanno acquisito e sviluppato la capacità di lettura, di analisi, di sintesi e di critica dei vari argomenti trattati; sono, inoltre, in grado di fare collegamenti fra le correnti artistiche e i vari contesti storici, politici, religiosi e scientifici.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Dato l'esiguo numero di ore di lezione, suddivise fra materie diverse (disegno e storia dell'arte), si è scelto sin dall'inizio di dedicare la maggior parte delle ore alla storia dell'arte per fornire agli alunni una conoscenza, anche se poco approfondita, dei movimenti artistici dal '700 al '900.

PROGRAMMA SVOLTO

Disegno Dorfless G., Lazzaretti T., Pinotti A.; *Disegno e realtà con Laboratorio*, ATLAS

- Gruppi di solidi in prospettiva accidentale (metodo dei raggi visuali).
- Rappresentazione dell'architettura: dal rilievo al disegno.
- Rappresentazione architettonica

Storia dell'Arte E Pulvirenti., *Artelogia Vol.2 e Vol.3*, ZANICHELLI

1. Il Neoclassicismo: caratteri generali e inquadramento storico

Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro – Amore e Psiche- Paolina Bonaparte – Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*

Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi- La morte di Marat –Le Sabine*

Jean Auguste D. Ingres: *L'apoteosi di Omero – Il sogno di Ossian*

2. Il Romanticismo: caratteri generali ed inquadramento storico.

Inghilterra: **J. Constable:** *Studio di nuvole a cirro – La Cattedrale di Salisbury – La baia di Weymaunth*

J. M. William Turner: *Ombre e Tenebre. La sera del diluvio – Tramonto*

Francia: **T. Gericault:** *La zattera della medusa- Alienata (ciclo degli alienati)*

E. Delacroix: *La libertà che guida il popolo*

Germania: **C.D. Friedrich:** *Viandante su mare di nebbia – Abbazia nel querceto – Monaco in riva al mare*

Italia: **F. Hayez:** *Il bacio*

3. Il Realismo: caratteri generali ed inquadramento storico

Francia: **G. Courbet:** *Gli spacca pietre- L'atelier del pittore*

4. Tecnologia e tradizione: La fotografia, la nuova architettura del ferro

5. L'Impressionismo: inquadramento storico e caratteristiche generali

Edouard Manet: *Colazione sull'erba – Olympia – Il bar delle Folies Bergère*

Claude Monet: *La Grenouillère – Impression. Sole nascente – La Cattedrale di Ruen*

Edgar Degas: *L'assenzio- Lezione di danza*

Auguste Renoir: *Moulin de la Galette- La Grenouillère - Colazione dei canottieri*

6. **Puntinismo e Divisionismo:** caratteri generali

Francia: **G. Seurat:** *Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte*

Italia: **G. Pellizza da Volpedo:** *Il Quarto Stato*

7. **Il Postimpressionismo:** Caratteri generali

P. Cézanne: *I giocatori di carte – La montagna Sainte-Victoire*

P. Gauguin: *Il Cristo giallo – La visione dopo il sermone - Da dove veniamo? Chi siamo? Dove Andiamo?*

V. Van Gogh: *I mangiatori di patate – La camera da letto – Notte Stellata in Provenza; Notte stellata sul Rodano; Campo di grano con volo di corvi.*

8. **Il Cubismo:** Caratteri generali del Cubismo; l’eredità di Cézanne; Rappresentare il tempo.

9. **Il Futurismo:** Inquadramento storico e caratteristiche generali

CLIL

Per l’insegnamento CLIL, con la collaborazione del docente di lingua inglese, sono stati studiati i seguenti argomenti:

- Sublime in Turner (*La nave negriera e il Naufragio*) e Pittresco in Constable (il ciclo dei “Cieli”, *La Cattedrale di Salisbury vista dai terreni del Vescovo*)

METODOLOGIE

Si è privilegiata la lezione frontale supportata da immagini, PowerPoint, Video e materiali forniti dal docente per aiutare gli alunni a cogliere i quadri generali ed interpretativi dei processi artistici.

Ogni percorso formativo è stato presentato alla classe in maniera unitaria e semplice in relazione agli obiettivi prefissati.

Gli argomenti affrontati sono sempre stati legati trasversalmente, dove possibile, con altre discipline, per fornire agli alunni una conoscenza più approfondita dei periodi trattati.

Per il disegno si sono fornite indicazioni sulla metodologia di progettazione architettonica partendo dalla fase d’ideazione, conoscenza degli spazi disponibili, della quantità e qualità degli ambienti da realizzare e della loro destinazione. Inoltre, si è sperimentata in Laboratorio la pittura al fine di comprendere meglio le variazioni stilistiche pittoriche dell’arte contemporanea.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Disegno

Sono state somministrate due prove specifiche di disegno tecnico in cui si sono verificate le conoscenze tecniche della rappresentazione geometrica dei solidi nello spazio: proiezioni ortogonali, assonometria, prospettiva centrale e prospettiva accidentale.

Storia dell'arte

Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali singole o collettive, nelle quali gli alunni hanno sviluppato un discorso critico finalizzato alle possibilità di collegamento fra i vari argomenti.

VALUTAZIONE

Le prove grafiche, le verifiche orali e scritte sono state spesso momento di riflessione e di approfondimento ed hanno permesso di conoscere la maturazione progressiva, la padronanza nel processo di apprendimento e i contenuti effettivamente acquisiti dagli alunni. La valutazione finale è scaturita dall'analisi di tutta la situazione dello studente tenendo conto delle sue reali capacità in relazione ai progressi conseguiti, all'impegno ed al comportamento dimostrato. Per promuovere in ciascun alunno la capacità di stimare e misurare le abilità conseguite, sono stati effettuati momenti di auto-valutazione. Lo studente, che ha dimostrato la conoscenza degli elementi basilari del disegno e i caratteri fondamentali dei movimenti artistici trattati, ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente.

10.10 SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof.ssa Giuliana Barone

Presentazione della classe

Il gruppo classe, pur presentandosi eterogeneo per modalità e tempi di apprendimento delle attività motorie, conclude il proprio percorso formativo dopo aver seguito un iter di apprendimento complessivamente lineare e ben strutturato.

Tutti gli alunni, nel corso dell'anno, hanno partecipato attivamente alle attività motorie proposte mostrando un atteggiamento responsabile e rispettoso nei confronti del docente, dei compagni e delle regole. Gli alunni hanno acquisito le competenze previste raggiungendo risultati più che buoni con casi di eccellenza. Dal punto di vista disciplinare e relazionale, il gruppo classe non ha mai presentato criticità, mantenendo quasi sempre un comportamento corretto e rispettoso. Il clima positivo ha favorito l'apprendimento e la crescita personale consolidando una corretta attitudine al movimento e a uno stile di vita attivo e salutare.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

- Conoscenza e pratica dei fondamentali dei giochi di squadra
- Conoscenza e pratica di alcune specialità di atletica leggera: corsa di resistenza, salto in alto, salto in lungo, corsa veloce.
- Conoscenza e pratica di alcuni esercizi propedeutici alla ginnastica artistica sia a corpo libero che con piccoli e grandi attrezzi (circuit - training)
- Capacità di organizzazione di tornei e campionati interni con compiti di giuria ed arbitraggio (pallavolo, pallacanestro, calcetto, palla-tamburelli e tennis tavolo).
- Conoscenze relative ai metodi di pronto soccorso in caso di infortunio.

MACRO ARGOMENTI TRATTATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

ATTIVITA' PRATICHE

- Giochi sportivi di squadra.
- Sport individuali: atletica leggera (corsa di resistenza, salto in alto, salto in lungo, corsa veloce) elementi di ginnastica artistica.
- Esercitazioni ginniche a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi.

NOZIONI TEORICHE

- Cenni storici sulle Olimpiadi Classiche.
- De Coubertin e le Olimpiadi Moderne.
- L'apparato cardiocircolatorio.
- Primo soccorso: rianimazione cardiopolmonare ed utilizzo del defibrillatore semiautomatico.
- La pallavolo: fondamentali individuali e di squadra, regole e gioco.
- La pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra, regole e gioco.

LIBRO DI TESTO

PIU' MOVIMENTO + EBOOK

Autori: Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa

Casa editrice: Marietti Scuola.

APPROCCIO METODOLOGICO – DIDATTICO

Allo scopo di favorire il successo formativo di ciascun allievo/a, l'attività fisica è stata condotta con gradualità e compatibilmente con le attitudini psicofisiche degli studenti (potenzialità atletiche di base, abilità e destrezza). Gli esercizi e le attività svolte sono state preventivamente illustrate e spiegate allo scopo di prevenire possibili infortuni dovuti ad esecuzioni errate o disattenzioni.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Parte pratica: Grandi attrezzi (spalliere), piccoli attrezzi (funicelle, bacchette, bastoni), palloni.

Parte teorica: Libro di testo, video, tutorial.

SPAZI

Per lo svolgimento delle attività pratiche sono state utilizzate la palestra ed il cortile esterno.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati adottati i criteri di valutazione indicati dal collegio dei docenti e dal consiglio di classe. Si è comunque tenuto conto della situazione di partenza di ciascun alunno, dell'impegno profuso durante l'anno e dei miglioramenti ottenuti.

STRUMENTI DI VERIFICA

Per la parte pratica: Prove dimostrative circa le abilità raggiunte nel corso dell'anno scolastico.

Parte teorica: Analisi e confronto degli argomenti trattati.

10.11 EDUCAZIONE CIVICA

Docente: Prof. Bartolomeo Corallo

Con la legge n. 92/2019 è stato introdotto nelle istituzioni scolastiche l'insegnamento dell'Educazione Civica con la conseguente revisione dei curricoli di istituto ed adeguamento alle nuove disposizioni.

Lo svolgimento della materia prevede lo sviluppo dei tre nuclei concettuali individuati dalla legge:

- 1) Costituzione, diritto, legalità e solidarietà;
- 2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del territorio e del suo patrimonio materiale ed immateriale;
- 3) Cittadinanza digitale.

La legge pone a fondamento e come norma cardine dell'Ed. Civica la conoscenza della Costituzione Italiana intesa come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali e per promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

In secondo luogo la conoscenza di Agenda 2030 e degli obiettivi in essa contenuti impongono la trattazione di tematiche legate allo sviluppo sostenibile, all'educazione ambientale, alla conoscenza e tutela del territorio e del suo patrimonio materiale ed immateriale per la costruzione di ambienti di vita e di modi di vivere inclusivi e rispettosi dell'ambiente e dei diritti fondamentali delle persone.

Infine, la trattazione del terzo nucleo comporta lo sviluppo delle capacità dell'individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali e la conoscenza dei rischi, delle insidie e dei pericoli che l'ambiente digitale presenta.

Tali nuclei sono stati leggermente modificati, specificati e integrati con l'adozione delle nuove linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica a partire dall'anno scolastico 2024/25.

La legge dispone il principio della trasversalità nell'insegnamento della disciplina, per via della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che non sono ascrivibili ad una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Le materie che, in particolare, sono state determinate dal Consiglio di classe e coinvolte nella trattazione della disciplina sono: Italiano - Storia - Inglese – Scienze – Scienze motorie – Diritto. Il coordinamento è stato affidato all'insegnante di Discipline giuridiche ed economiche presente nell'organico dell'autonomia dell'I.I.S. "Q. Cataudella".

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è stata assegnata al sottoscritto per il coordinamento di Educazione Civica nell'anno scolastico 2021/22 ed è stata riconfermata senza soluzione di continuità negli ultimi quattro anni.

Nel corso dell'anno la classe ha mostrato un comportamento tranquillo e rispettoso delle regole, ha interagito volentieri con l'insegnante ed è stata disponibile al dialogo educativo. In generale quasi tutti gli studenti hanno dimostrato interesse e partecipazione verso l'apprendimento della disciplina ed hanno eseguito puntualmente il lavoro proposto. Nella classe si evidenziano eterogeneità circa le capacità, la preparazione e le attitudini dei singoli alunni.

OBIETTIVI GENERALI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Sviluppo delle capacità di partecipazione corretta alle attività ed ai momenti della vita quotidiana.
- Sviluppo della capacità di stabilire rapporti interpersonali, di collaborazione e di rispetto degli altri e dell'ambiente in cui si vive.
- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (ed in quello produttivo) del proprio territorio.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Perseguire con ogni mezzo ed in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Compatibilmente con le ridotte ore a disposizione per la trattazione della materia, gli studenti, sebbene in maniera differenziata, hanno acquisito:

- le conoscenze relative alle tematiche trattate;
- la conoscenza generale dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- la consapevolezza della necessità del perseguimento di un nuovo modello di sviluppo sostenibile;
- la consapevolezza nell'uso delle tecnologie digitali in coerenza al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica e con la conoscenza degli eventuali pericoli connessi all'uso delle stesse.

Inoltre:

- sono in grado di esporre gli argomenti studiati in modo sufficientemente corretto;
- sono in grado di partecipare al dibattito culturale;
- sono in grado di cogliere le articolazioni dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte argomentate su problemi non complessi;
- sono consapevoli del valore delle regole della vita democratica;
- sono in grado di riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici, e la loro dimensione locale-globale;
- sono in grado di adottare i comportamenti basilari più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, mediante l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;

LIBRI DI TESTO

- (II) Nuovo vivere la storia e la società di Rossi Girolamo Ed. San Marco.
- Sono stati utilizzati anche i libri di testo adottati nella classe nelle materie coinvolte nell'insegnamento della disciplina (Italiano - Storia - Inglese – Scienze – Scienze motorie – Diritto) con l'integrazione di riviste, articoli di giornali e materiali tratti da Internet.

CONTENUTI

COSTITUZIONE.

- Il Parlamento. Il Governo. Il Presidente della Repubblica. (Diritto)
- Cenni sulla Corte Costituzionale e sulla Magistratura. (Diritto)
- I diritti e i doveri dei cittadini. (Diritto)
- La Pubblica Amministrazione e gli enti locali, cenni sulle Regioni e sui Comuni. (Diritto)
- La nascita della Costituzione Italiana. (Storia)
- Il diritto di voto alle donne, le "Suffragette". (Inglese)

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'.

- Lo sfruttamento minorile nell'Italia post unitaria. Agenda 2030 ob. 8 (Italiano)
- L'impatto delle attività antropiche sugli ecosistemi. Uso delle risorse naturali ed economia circolare. Agenda 2030 ob. 7 - 12 (Scienze)
- Le biotecnologie mediche. I vaccini innovativi. Agenda 2030 ob. 3 (Scienze)
- Il "Primo Soccorso" e corso BLSD – Agenda 2030 ob. 3 (Scienze motorie)
- Il diritto di voto. Agenda 2030 ob. 5 (Storia)

CITTADINANZA DIGITALE.

- Comunicazione in rete, educazione all'informazione. (Diritto)
- Le “fake news” e verifica delle fonti. Protezione dei dati. (Diritto)

Lo svolgimento del programma, sia qualitativamente che quantitativamente, è stato condizionato dalla necessaria considerazione dei livelli di partenza, nonché dalle capacità individuali e dalla disponibilità all'apprendimento della classe.

Il conseguimento degli obiettivi esposti è avvenuto con diversi livelli di prestazioni, con una valutazione media globale della classe più che buona.

METODI DI INSEGNAMENTO

Approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro

- Lettura e analisi del testo;
- Lezioni frontali, lezioni partecipate.

Strumenti di lavoro

- Libri di testo, fotocopie, schede, testi normativi, giornali, Internet.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento)

- Brevi quesiti dal posto, anche sotto forma di discussione in classe.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

- Dati che emergono dalle verifiche formative.
- Valutazione dell'impegno e del grado di partecipazione all'attività didattica.
- Verifiche orali. Verifiche scritte.

Numero di verifiche sommative previste per ogni periodo

- E' stato effettuato un congruo numero di verifiche per alunno, da parte degli insegnanti coinvolti, nel corso di ciascun quadrimestre.

Per la valutazione si è fatto riferimento a quanto indicato ed approvato nell'anno in corso in sede di Collegio dei Docenti. La proposta di voto formulata dal coordinatore della disciplina e presentata al Consiglio di classe deriva dall'acquisizione di adeguati elementi conoscitivi forniti dai docenti coinvolti nell'insegnamento della materia sugli obiettivi di apprendimento individuati e realizzati.

10.12 RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof. Roberto Gianò

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli studenti hanno mostrato comportamento corretto, interazioni positive nell'ambito del gruppo-classe, attenzione ed interesse nei confronti della disciplina. Il livello di partecipazione alle attività proposte è stato positivo. In relazione al lavoro svolto e in modo adeguato ai livelli di partenza e alle capacità personali, gli alunni hanno conseguito le seguenti:

A- Competenze:

- Confrontare le proprie esperienze con problematiche esistenziali più ampie.
- Valutare con spirito critico i messaggi provenienti dal contesto culturale in cui viviamo.
- Correlare aspetti della problematica contemporanea con la visione cristiana.

- Valorizzare il patrimonio di cultura e saggezza proveniente da contesti culturali e religiosi diversi dal nostro.
- Interagire positivamente nell'ambito del gruppo.
- Ascoltare ed assumere atteggiamento empatico nei confronti di chi propone idee ed esperienze personali, anche diverse dalle proprie.

B- Conoscenze:

- Individuare e vagliare gli elementi che manifestano il bisogno di Dio nel nostro contesto sociale.
- Identificare gli ambiti in cui si esprimono l'autonomia della ricerca scientifica e la riflessione etica sulla salvaguardia dei diritti di ogni persona.

Metodologie

Il percorso didattico si è snodato secondo il principio della *correlazione*, così da far cogliere agli allievi quanto la proposta cristiana sia risposta significativa alle domande emergenti dalla condizione umana e dal vissuto personale, ed uno sguardo attento alle istanze del mondo contemporaneo.

Ampio spazio è stato dato, durante la lezione, al dialogo tra docente e alunni e tra alunni in vista di un confronto tra punti di vista diversi e del consolidamento della capacità di ascolto.

L'approfondimento delle varie tematiche è stato curato dagli studenti mediante la proposta di documenti per loro significativi.

Contenuti disciplinari

Il bisogno religioso e la ricerca di Dio.

Questioni etiche fondamentali.

Nodi essenziali della problematica sociale: lavoro, pace, economia, giustizia sociale.

Strumenti e materiali didattici

Lezione frontale, lezioni stimolo, riflessioni di gruppo guidate, produzioni digitali in gruppi di lavoro.

Testo in adozione

- Porcarelli, Tibaldi, *La sabbia e le stelle*, SEI.
- Bibbia,
- Documenti del Magistero.
- Testi specialistici, articoli di riviste, monitor interattivo, strumenti digitali come Canva e NotebookLm.

Prove di verifica

Conversazioni guidate in classe, elaborazione, in piccoli gruppi, di riflessioni da presentare alla classe. Presentazioni dei prodotti digitali realizzati nei lavori di gruppo. Verifiche con piattaforme come PanQuiz.

11. Griglie di valutazione

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO

DESCRITTORI dei LIVELLI		A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
INDICATOR I GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ricchezza e padronanza lessicale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TIPOLOGIA A	Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TIPOLOGIA B	Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1	3	5	7	9	10	12	13	14	15
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1	3	5	7	9	10	12	13	14	15
	Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TOTALE in centesimi		_____		TOTALE in ventesimi				Con arrotondamento (*) _____			

(*) Si arrotonda all'unità superiore se la cifra è pari o superiore a 0,5

LEGENDA DEI DESCRITTORI	A: assente
	B: quasi assente
	C: rilevabile sporadicamente
	D: presente in pochi tratti
	E: presente in maniera parziale
	F: presente per linee essenziali
	G: pressoché costante
	H: costante e consapevole
	I: costante, consapevole e pressoché strutturale
	L: costante, consapevole e organicamente strutturale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	Punti
Sezione A : PROBLEMA			
Analizzare Esaminare la situazione problematica individuando gli aspetti significativi e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	L1 (0-5)	- Analizza la situazione problematica proposta in modo superficiale o frammentario. - Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale. - Individua nessuno o solo alcuni degli aspetti significativi.	
	L2 (6-10)	- Analizza la situazione problematica proposta in modo parziale. - Riconduce solo in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, al pertinente quadro concettuale. - Individua solo alcuni degli aspetti significativi.	
	L3 (11-16)	- Analizza la situazione problematica proposta in modo completo, anche se non critico. - Riconduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, al pertinente quadro concettuale. - Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta.	
	L4 (17-20)	- Analizza la situazione problematica proposta in modo completo e critico. - Riconduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, al pertinente quadro concettuale. - Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta.	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-5)	- Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare la situazione problematica. - Usa un simbolismo solo in parte adeguato. - Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	
	L2 (6-10)	- Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare la situazione problematica. - Usa un simbolismo solo in parte adeguato. - Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	
	L3 (11-17)	- Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare la situazione problematica, anche se con qualche incertezza. - Usa un simbolismo adeguato. - Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	
	L4 (18-25)	- Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare la situazione problematica. - Usa un simbolismo necessario. - Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico- simbolici.	L1 (0-5)	- Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. - Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.	
	L2 (6-10)	- Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. - È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica.	
	L3 (11-17)	- Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo - È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza..	
	L4 (18-25)	- Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. - È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.	
	L1	Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la strategia sia per la procedura risolutiva e la fase di verifica.	

Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	(0-2)	- Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica. - Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.	
	L2 (3-5)	- Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la strategia sia per la procedura risolutiva e la fase di verifica. - Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica. - Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	
	L3 (6-8)	- Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la strategia sia per la procedura risolutiva e la fase di verifica. - Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica. - Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.	
	L4 (9-10)	- Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la strategia sia per la procedura risolutiva e la fase di verifica. - Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica. - Formula correttamente ed esaurientemente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.	
TOTALE			

CRITERI Sezione B: QUESITI Punti 20 per ogni quesito	P.T.				
	Q1	Q2	Q3	Q4	
Analizzare Esaminare la situazione proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	
<i>Punteggio totale quesiti</i>					

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

Punti	0-9	9-15	16-23	24-30	31-37	38-44	45-51	52-58	59-65	66-72	73-79	80-87	88-96	97-106	106-114	115-123	124-133	134-143	144-152	153-160
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Voto assegnato ____ /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nuclei concettuali	Indicatori	Descrittori	Valutazione
Costituzione	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Promuovere la legalità in tutte le sue forme, anche con la partecipazione attiva alla vita comunitaria	Manifesta un comportamento consapevole e responsabile nell'esercizio della convivenza civile. Promuove attivamente la legalità nelle sue diverse manifestazioni.	10
		Evidenzia un comportamento responsabile nell'esercizio della convivenza civile. Si mostra collaborativo nella promozione della legalità nelle sue diverse forme.	8-9
		Si dimostra adeguatamente responsabile nell'esercizio della convivenza civile. Non sempre è attivo nella partecipazione alla vita sociale e nella promozione della legalità.	6-7
		A volte si dimostra poco responsabile nell'esercizio della cittadinanza attiva. È poco interessato alla partecipazione alla vita sociale e alla promozione della legalità.	4-5
		È spesso poco responsabile all'esercizio della cittadinanza attiva. Non è interessato alla partecipazione alla vita sociale.	1-3
Sviluppo economico e Sostenibilità	Promuovere la sostenibilità in tutte le sue forme, il diritto alla salute e al benessere della persona (anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030) Impegnarsi nella tutela e nel rispetto dell'ambiente e del territorio	Si impegna attivamente, autonomamente e responsabilmente per la promozione della sostenibilità. Si adopera attivamente per la tutela e la cura dell'ambiente e del territorio.	10
		Si impegna in modo attivo e continuo per la promozione della sostenibilità. Manifesta un atteggiamento responsabile verso l'ambiente e il territorio.	8-9
		Si impegna in modo adeguato nel promuovere la sostenibilità. Si comporta in modo soddisfacente nella tutela dell'ambiente e del territorio.	6-7
		Non è molto interessato a promuovere la sostenibilità. Non si impegna in modo sufficiente per la tutela dell'ambiente e del territorio.	4-5

Nuclei concettuali	Indicatori	Descrittori	Valutazione
		L'interesse per promuovere la sostenibilità è scarso o nullo. Spesso non è rispettoso dell'ambiente in cui vive.	1-3
Cittadinanza digitale	Essere competenti nell'uso dei dispositivi hardware e software Utilizzare in modo responsabile i social network	È molto competente nell'uso delle tecnologie digitali, che padroneggia con facilità. Si destreggia con abilità nell'uso delle reti informatiche e conosce i rischi che queste presentano.	10
		È competente nell'uso delle tecnologie digitali. Conosce bene le reti informatiche e i rischi che presentano.	8-9
		Utilizza in modo adeguato le tecnologie digitali. Si destreggia con una certa sicurezza nell'uso delle reti	6-7
		Manifesta una conoscenza degli strumenti informatici parziale e/o incompleta. Spesso non riconosce le insidie presenti nelle reti informatiche, che non conosce adeguatamente.	4-5
		Ha una conoscenza frammentaria degli strumenti informatici. Non sa utilizzare gli strumenti della rete in modo adeguato.	1-3

a.s. 2025-2026 - classe 5^B Scientifico

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Giummarra Ilenia

Barone Giuliana

Corallo Bartolomeo

Donzella Giovanni

Giambanco Francesca

Gianninò Viviana Teresa Sara

Gianò Roberto

Migliore Maddalena

Vittoria Stefania

Scicli, 13 maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Vincenzo Giannone
